



BILANCIO di SOSTENIBILITÀ

2020



LETTERA della PRESIDENTE

Gentili partner e collaboratori,



La Fondazione E35 da sempre sviluppa le proprie relazioni e i suoi progetti (internazionali e territoriali) con l'intento di promuovere e sostenere obiettivi di sostenibilità sociale ed ambientale, ispirandosi nello specifico a quello che sono i principi e le finalità dell'Agenda 2030.

In questa cornice, la Fondazione E35 ha deciso di intraprendere un nuovo percorso, con l'obiettivo di consolidare e innovare le sue attività e i progetti che a livello locale e internazionale possono rafforzare la sua dimensione di sostenibilità ambientale e sociale.

Fondazione E35 ha infatti avviato in questi mesi un percorso per la redazione del suo primo **Bilancio di Sostenibilità**, un documento che si propone di meglio comunicare e rendere trasparenti ai propri soci e i portatori di interesse le sue azioni ed attività.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta un'occasione per Fondazione E35 per riflettere su quali aspetti è importante focalizzarsi per il futuro, oltre che per dialogare con i propri stakeholder, con un approccio improntato allo sviluppo sostenibile e orientato al raggiungimento dei Sustainable Development Goals.

Il Bilancio di Sostenibilità è un atto volontario e rappresenta la testimonianza di un approccio imprenditoriale che si basa sul concetto di sviluppo sostenibile. È un documento che riassume e descrive le politiche, i programmi, gli obiettivi e le performance sociali, ambientali ed economiche di Fondazione E35, riferite a uno specifico anno solare, il 2020.

Fondazione E35 ha deciso di redigere il proprio Bilancio di Sostenibilità seguendo le Linee guida internazionali definite dal Global Reporting Initiative, che le richiedono di interagire con i propri portatori di interesse, chiedendo loro innanzitutto una valutazione sulle principali tematiche che ogni stakeholder ritiene importanti per la sostenibilità futura di Fondazione E35.

Per fare questo abbiamo deciso di partire chiedendo alle **realità che meglio ci conoscono** - dai soci agli attori con cui collaboriamo più intensamente - un **punto di vista** su come ritengono debba orientarsi l'azione della nostra Fondazione al fine di potenziare questo indirizzo rivolto alla sostenibilità.

Ci auguriamo che questo strumento possa contribuire alla costruzione del nostro sguardo al futuro, insieme ai nostri soci, e a tutti i nostri stakeholder, per affrontare sfide imminenti e raggiungere risultati ancora migliori, sempre in armonia con la nostra mission.

*La Presidente e il CDA di Fondazione E35
Alessia Ciarrocchi*

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Alessia Ciarrocchi'.

Il report 2020: premessa metodologica

Il presente documento è il primo report di sostenibilità per Fondazione E35 e si riferisce all'annualità 2020; al fine di rendere maggiormente complete alcune analisi, sono stati inoltre presi in considerazione dati del periodo 2015/2019, al fine di considerare il complessivo periodo di vita della Fondazione stessa, costituita nel luglio del 2015

L'obiettivo del Report è quello di divulgare annualmente agli stakeholder le informazioni relative alle performance economiche, ambientali e sociali derivanti dalle attività di Fondazione E35.

Il perimetro di rendicontazione del Report 2020 è relativo alle attività di Fondazione E35 nella propria sede di Reggio Emilia e ai principali progetti gestiti a livello locale, nazionale e internazionale.

I contenuti del report si rifanno agli indicatori contenuti negli Standard GRI 2018 - Consolidated set of GRI Sustainability Reporting Standards, che costituiscono oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello internazionale in materia di rendicontazione non finanziaria.

Il report include dati e informazioni, qualitativi e quantitativi, al fine di poter avviare la quantificazione dei risultati generati dalle attività di Fondazione E35 e il suo contributo al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs). Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viste le peculiarità di Fondazione E35 (tipologia di attività, dimensionamento dello staff, collocazione della sede), verranno riportate solamente le informazioni di tipo qualitativo, essendo impossibile identificare dati quantitativi.

Il Report di Sostenibilità 2020 non è stato sottoposto ad attività di verifica.

Il presente report sarà diffuso attraverso pubblicazione sul sito del G.R.I., sul nostro sito Web (<https://e-35.it/it/home/>), e verrà inviato ai principali stakeholder.

Indice

CHI SIAMO **5**

La Mission	5
I nostri valori e le norme di comportamento	7
La governance	10
La nostra storia	13
I nostri numeri	14
Verso l'Agenda 2030	19
I nostri risultati	20
Le nostre persone	23

GLI STAKEHOLDER **27**

Nel Mondo	29
In Europa	30
Nel territorio	31
Le nostre reti	32
La materialità	33
Cosa dicono di noi	37

LE ATTIVITÀ **39**

Nuove generazioni	40
Welfare e innovazione sociale	44
Sostenibilità	48
Innovazione per lo sviluppo	52
Internazionalizzazione del territorio	56
Cooperazione internazionale e diritti umani	60

LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA **65**

La trasparenza	65
Andamento economico-finanziario	66

L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE **69**

LE PROSPETTIVE FUTURE **72**

APPENDICE **75**

Gli indicatori nel dettaglio	75
Standard GRI - indice	80
Informazioni e contatti	86



Chi siamo

Mission

E35 FONDAZIONE PER LA PROGETTAZIONE INTERNAZIONALE (Fondazione E35) è una fondazione partecipata senza scopo di lucro. Sostiene la **promozione europea ed internazionale del territorio di Reggio Emilia**, allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenze, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di **sviluppo locale** e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio.

La Fondazione ha sede nel cuore del centro storico della città di Reggio Emilia, in via Vicedomini 1.

La Fondazione E35 nasce nel 2015 da un **progetto condiviso** tra Enti rappresentativi del territorio reggiano e delle sue differenti componenti: Comune di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori, Camera di Commercio di Reggio Emilia e C.R.P.A.



La mission di Fondazione E35 è **rafforzare la governance e armonizzare le competenze** per l'implementazione delle relazioni ed interazioni internazionali ed europee.



La Fondazione prende il nome dal corridoio stradale europeo Roma-Amsterdam (E35) che attraversa il territorio emiliano, da Piacenza a Bologna, in corrispondenza del tracciato dell'autostrada A1 e nasce con l'obiettivo di **rafforzare ponti e reti tra l'Emilia, l'Europa, il mondo e viceversa**, in particolare attraverso attività quali:

- **promuovere** a livello internazionale le esperienze di rilievo ed il know-how del territorio di Reggio Emilia;
- **coordinare e creare** reti, favorendo la capitalizzazione dei contatti e delle relazioni internazionali del territorio;
- **identificare e vagliare** opportunità di finanziamento internazionale coerenti con i piani di sviluppo territoriale;
- **sostenere** i membri partecipanti alla Fondazione nella progettazione e nella costruzione di partnership strategiche;
- **supportare** la gestione e rendicontazione delle iniziative maggiormente complesse o strategicamente rilevanti per il territorio;
- **facilitare** i processi di internazionalizzazione, promuovendo contatti internazionali e favorendo la partecipazione a progetti aventi valenza internazionale;
- **sostenere** i membri partecipanti nella definizione di azioni volte a rendere la città attrattiva per investimenti esteri, identificando nuovi canali di sviluppo per le realtà produttive e di ricerca;
- **supportare** l'attività in ambito internazionale e di progettazione dei Comuni del territorio e delle loro aggregazioni.

I nostri valori e le norme di comportamento

Agenda 2030

Nella progettazione e sviluppo delle sue iniziative ed attività, la Fondazione E35 adotta come principi e valori fondanti di obiettivi e modalità di lavoro i **Sustainable Development Goals** delineati dalle **Nazioni Unite**. In questa cornice, Fondazione E35 intende contribuire al raggiungimento dei risultati previsti dall'Agenda 2030, proponendo interventi mirati per ciascuno dei 17 obiettivi, promuovendo partnership territoriali ed internazionali e azioni capaci di contribuire ad un nuovo modello di sostenibilità.

IN COERENZA CON QUANTO PROPOSTO DALL'AGENDA 2030, FONDAZIONE E35 COINVOLGE NELLE SUE INIZIATIVE E PROGETTAZIONI TUTTI GLI ATTORI DEL TERRITORIO - ISTITUZIONI, IMPRESE, ENTI DI RICERCA, ATTORI DELLA SOCIETA' CIVILE, CITTADINI, CONTRIBUENDO ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI TERRITORIALI INTEGRATI E INNOVATIVI.

L'Unione Europea

La Fondazione E35 sostiene e promuove con convinzione il progetto per il **rafforzamento dell'Unione Europea**, favorendo la promozione e la realizzazione degli indirizzi proposti dalla nuova Programmazione Europea, con l'intento di far leva su tutti gli attori del territorio per contribuire alla costruzione di una "nuova" identità europea che guardi a una:

- Europa più **intelligente**
- Europa più **verde**
- Europa più **connessa**
- Europa più **sociale**
- Europa più **vicina ai cittadini**

Gli Obiettivi per lo Sviluppo (SDGs) rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo.

Scopri tutti gli obiettivi dell'agenda sul sito delle Nazioni Unite.

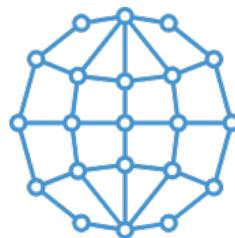
unric.org/it/agenda-2030/



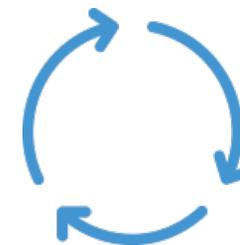
I nostri punti di forza



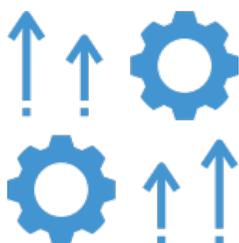
Punto di connessione tra
Reggio Emilia e l'Europa



Attrarre risorse, partnership e competenze
a livello europeo ed internazionale



Relazioni internazionali driver
per lo sviluppo sostenibile



Struttura aperta che cambia
e si adatta nel tempo



Coinvolge soggetti privati e pubblici



Attività di interesse pubblico

Etica ed integrità

Nello svolgimento delle proprie attività, Fondazione E35 si ispira ai principi di legalità, imparzialità, buon andamento nel rispetto delle norme sulla trasparenza ed in base a criteri di economicità ed efficienza.

In particolare, la Fondazione E35 predispone annualmente il **Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza** (PTPCT) che raccoglie la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione su base triennale, insieme alle misure previste per il rispetto della normativa in materia di trasparenza; adotta unitamente il Codice di Comportamento, che costituisce parte integrante del PTPCT e che definisce i doveri di lealtà, diligenza, imparzialità e buona condotta che il personale di Fondazione E35 è tenuto ad osservare.

Le norme previste dal **Codice di Comportamento** si applicano a tutto il personale della Fondazione; gli obblighi di condotta si estendono anche ai collaboratori o consulenti, ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione E35, incluso il suo Presidente e a tutti i collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore della Fondazione. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto o al conferimento dell'incarico con collaboratori e consulenti, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, o chi da lui delegato, deve diffondere il Codice, provvedendo altresì a inserire e far sottoscrivere un'apposita clausola che sancisca la risoluzione o la decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi comportamentali.

Nell'anno 2020 non si sono verificati episodi di corruzione nè violazioni del Codice di Comportamento.



Governance

Fondazione E35 si configura come Fondazione di Partecipazione e prevede tre categorie di membri:

- **Fondatori promotori**
- **Fondatori partecipanti**
- **Partecipanti**

Possono essere membri della Fondazione le persone fisiche e giuridiche nonché gli Enti Pubblici o Privati o altre Istituzioni aventi sede in Italia e all'Estero.

Sono **condizioni indispensabili** per assumere la qualifica di membro: la condivisione delle finalità della Fondazione, il rispetto dello statuto e delle sue norme attuative, il possesso dei requisiti di onorabilità e idoneità etica confacenti ad un ente senza fini di lucro e la condivisione delle finalità della Fondazione stessa.

I Soci Fondatori di E35 sono il **Comune di Reggio Emilia**, la **Provincia di Reggio Emilia**, la **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia**, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori** e la società **Centro Ricerche Produzione Animali - C.R.P.A. S.P.A.**

Agli art. 6/7/8/9 dello Statuto della Fondazione sono indicati i requisiti specifici per acquisire la qualifica di Fondatori Partecipanti e Partecipanti.

Gli organi della Fondazione definiti e regolati da statuto sono:

- **il Consiglio generale**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Presidente della Fondazione**

Consiglio d'Amministrazione

- Alessia Ciarrocchi - *Presidente*
- Tommaso Cagnolati - *Comune di Reggio Emilia*
- Luca Cattani - *Provincia di Reggio Emilia*
- Maria Licia Ferrarini - *Fondazione Manodori*
- Giovanni Teneggi - *CCIAA*



La nostra storia



2015

Fondazione E35 nasce nel **luglio 2015** da un progetto condiviso tra Enti rappresentativi del territorio reggiano e delle sue differenti componenti: enti locali, mondo economico e terzo settore. Questa unione nasce dall'esigenza di sostenere in modo coordinato a livello territoriale la promozione europea ed internazionale del territorio reggiano.

2020

Nel 2020 Fondazione E35 ha festeggiato i suoi **primi 5 anni di attività** a supporto del territorio e dei suoi attori e ha deciso di rafforzare ulteriormente il dialogo con il territorio e la comunità, definendo azioni specifiche per comunicare le proprie attività e progetti.

A luglio 2020 è stata lanciata una **campagna di comunicazione** con l'obiettivo di far raccontare la Fondazione dai suoi principali stakeholder, locali ed internazionali. Contestualmente è stato deciso, in sede di CdA, l'avvio del percorso per definire il **primo bilancio di sostenibilità** quale ulteriore strumento di rendicontazione nei confronti del territorio.



65

Progetti
approvati



40

Progetti
in gestione



56,5 milioni di €

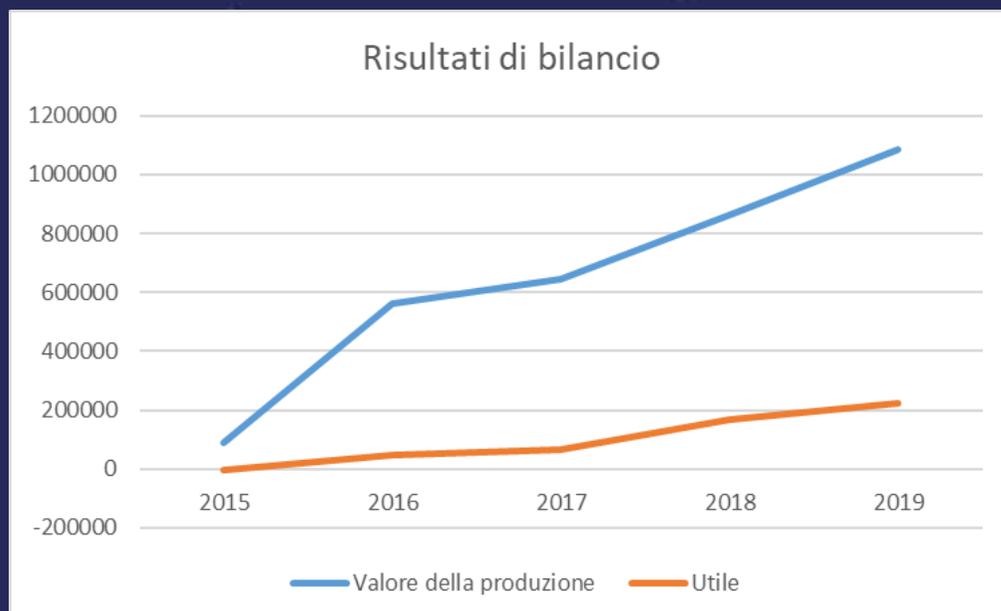
Finanziamento complessivo



16,5 milioni di €

Ricaduta sul territorio

Risultati di Bilancio



2015 (3 mesi di attività)

Valore della produzione: 90.783 €

Utile*: - 2.381 €

2016

Valore della produzione: 559.739 €

Utile* (dopo le imposte): 45.910 €

2017

Valore della produzione: 646.965 €

Utile* (dopo le imposte): 67.653 €

2018

Valore della produzione: 862.640 €

Utile* (dopo le imposte): 167.366 €

2019

Valore della produzione: 1.083.676 €

Utile* (dopo le imposte): 223.725 €

**In accordo con lo Statuto l'utile viene reinvestito*



45

Progetti
in gestione



9 milioni di €

Ricaduta sul territorio



48 milioni di €

Finanziamento complessivo

23 nuovi progetti
approvati

8,6 milioni di euro
budget complessivo

1,5 milioni di euro
sul territorio



12

8 donne
4 uomini

Dipendenti



396

in 45 paesi
differenti

Stakeholder



180

Stakeholder locali

COMUNITA'

INSIEME

CATENA /
MATERIAU

MATERIAU

BELLEZA

BELLO

WASTED

PERSONE

COLONIA

FUTURO

VALORI

RIUSO
MULTIVITA

COMUNITA'

COMUNITA'

COMUNITA'

PRIMA
VOLONTA'

ICOME
17 OG

FORMA MIA

TUTELA

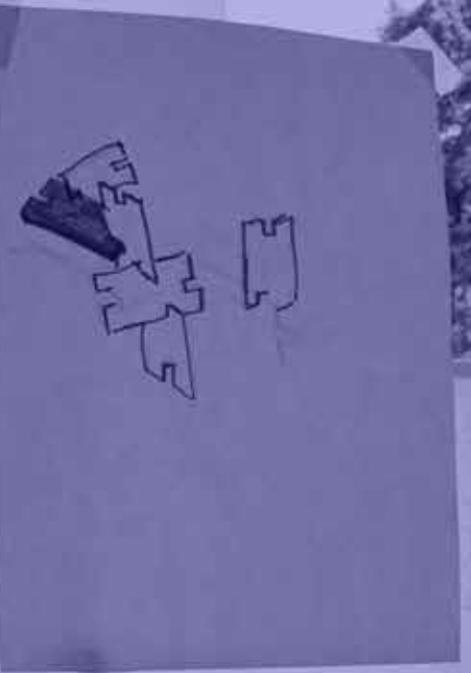
CALISTIVA

ASCOLTO

INCOGNITO
MIA

VOLONTA'

AVENPA
2030
CITTA'

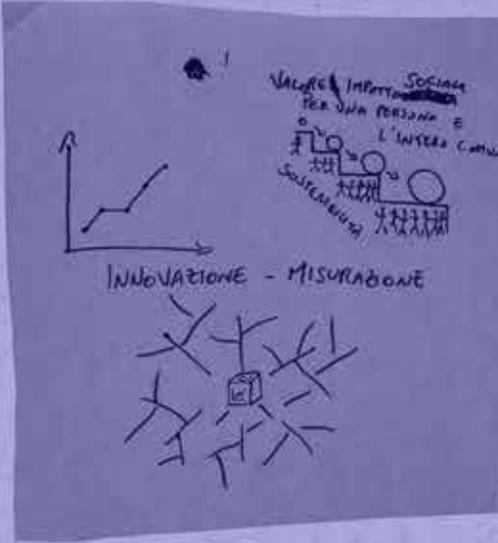
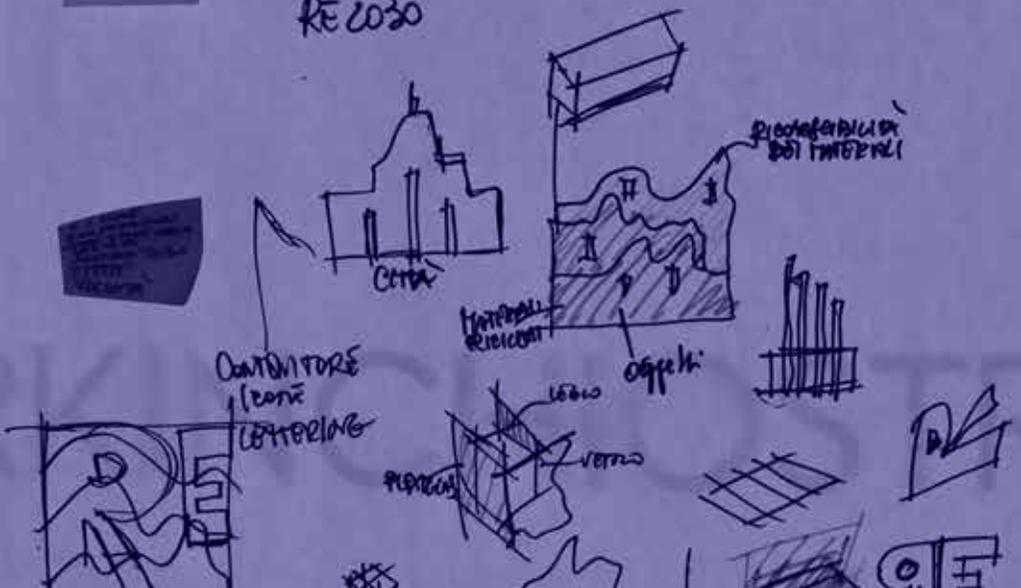


SCARDO

PIAZZA

RETE

RE 2030



Verso l'Agenda 2030

Cosa sono gli SDGs? SDGs sta per "Sustainable Development Goals", cioè Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile. Sono costituiti da 17 obiettivi, individuati dall'Onu nel 2015 con un orizzonte che arriva fino al 2030.

Le iniziative e i progetti promossi da Fondazione E35 si propongono di **contribuire a tutti gli SDGs** di riferimento e di interesse per il territorio di Reggio Emilia o per i paesi partner con cui si collabora. Nel grafico seguente è indicata la distribuzione dei principali SDGs di riferimento per le progettualità 2020.



Il nostri risultati

Nonostante la peculiarità e le difficoltà incontrate nel 2020 a causa della pandemia mondiale dovuta al Covid 19, Fondazione E35 ha lavorato per garantire la continuità dei propri progetti ed attività sia a livello locale che internazionale, cogliendo nelle sfide imposte dalla pandemia uno stimolo per rafforzare i dialoghi e le collaborazioni con città internazionali, partner, attori del territorio, seppure con modalità diverse. In questo quadro, crediamo sia importante valorizzare alcuni dei principali risultati ottenuti dalla Fondazione o dal territorio di Reggio Emilia, anche grazie al nostro lavoro.

Premi e riconoscimenti

Europe Prize – la Città di Reggio Emilia ha ottenuto il Diploma d'Europa per le politiche legate alle relazioni internazionali e partenariati europei.

Reggio Emilia è stata l'unica città italiana tra le dieci selezionate per far parte del **"Comitato contro le discriminazioni, per la promozione della diversità e dell'inclusione"** del *Consiglio d'Europa*.

Cultural Heritage in Action: il Comune di Reggio Emilia è stato selezionato, grazie all'esperienza dei Chiostri di San Pietro, come una tra le 30 buone pratiche a livello europeo per la rigenerazione urbana e l'innovazione sociale.

Intelligent Cities Challenge: la città di Reggio Emilia è stata selezionata all'interno del programma Europeo "100 Città intelligenti".

Eurodesk Award per l'"Europa in città", premiato come miglior progetto creativo di informazione a livello europeo.



Progetti verso l'emergenza

Nonostante la situazione di difficoltà emersa nel 2020, la Fondazione E35 ha messo in campo tutte le competenze e le risorse possibili per cercare di dare **continuità alle attività** in corso, ma anche di lavorare per la presentazione di nuovi progetti, raggiungendo risultati significativi. In particolare si è lavorato per sviluppare iniziative capaci di far fronte all'emergenza legata alla pandemia. In questo quadro, Fondazione E35 ha presentato 6 progetti finalizzati a dare risposte a bisogni quali: assistenza agli anziani; supporto al commercio; sostegno allo smart working dentro il Comune di Reggio Emilia; azioni a supporto del volontariato per l'assistenza durante il lockdown (progetto Manodori); formazione a supporto delle competenze di digitalizzazione.



Dialogo Internazionale

Nella fase di emergenza, la Fondazione E35 ha lavorato - in particolare insieme al Comune di Reggio Emilia - per garantire continuità nel **dialogo con le città gemelle**, portando avanti gli scambi e le relazioni, anche attraverso la definizione di nuove proposte da sviluppare online. Significativo è stato lo scambio con tutte le 13 città gemelle e, in particolare, la definizione di nuovi percorsi con Fort Worth, Digione e Girona.



“Riconversione” di tutte le attività online

Nell’ottica di non interrompere le progettualità e le iniziative in corso e continuare a dar spazio al dialogo e alla collaborazione, sia a livello locale che internazionale, la Fondazione E35 ha fin da subito **“riconvertito” tutte le sue attività online**, adottando soluzioni e strumenti sia tecnologici che metodologici per garantire la più alta efficacia delle azioni proposte. In questo quadro, è sicuramente rilevante segnalare: l’acquisto di piattaforme capaci di sviluppare

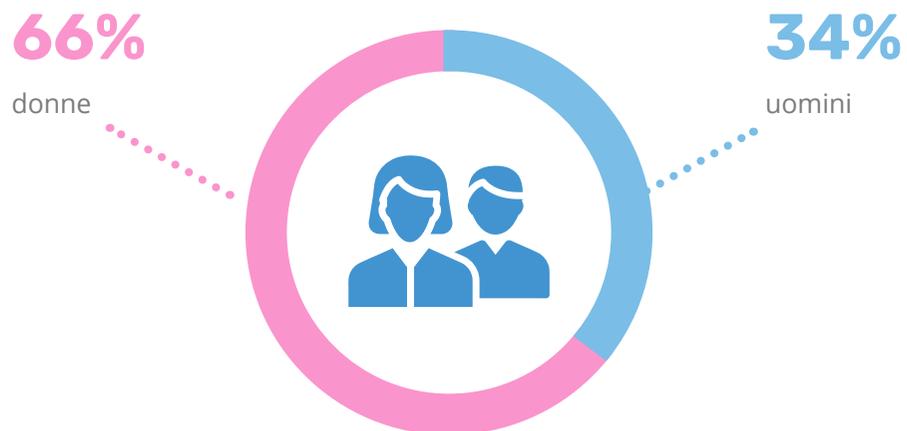
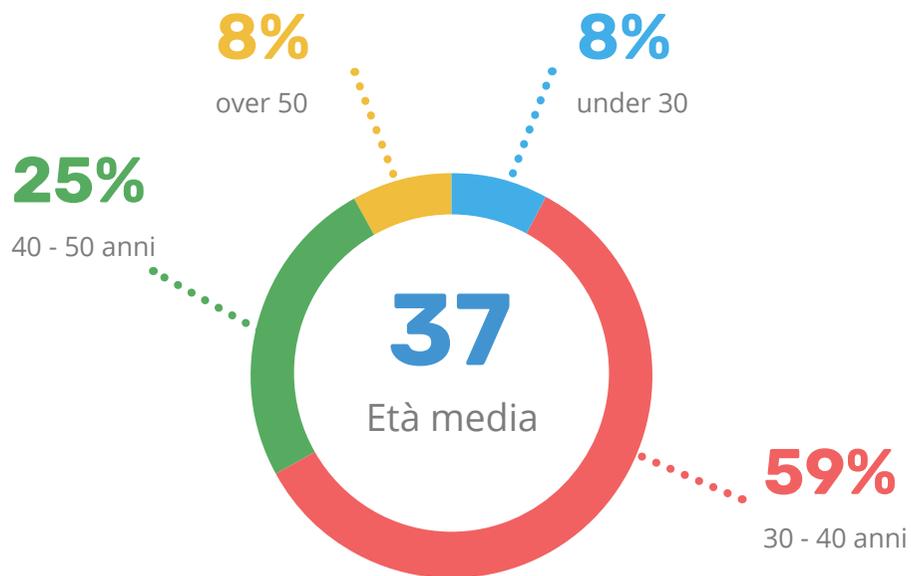


modalità webinar, garantire la traduzione simultanea e la registrazione (Zoom); allo stesso modo si sono adattati strumenti collaborativi online (Ideaboardz, Mural, Mentimeter) per garantire lo sviluppo di incontri online capaci di coinvolgere attivamente i partecipanti. Particolarmente rilevante la capacità della Fondazione di garantire le formazioni sull’Unione europea rivolte alle scuole superiori (12 incontri di formazione realizzati, per oltre 1000 studenti raggiunti).



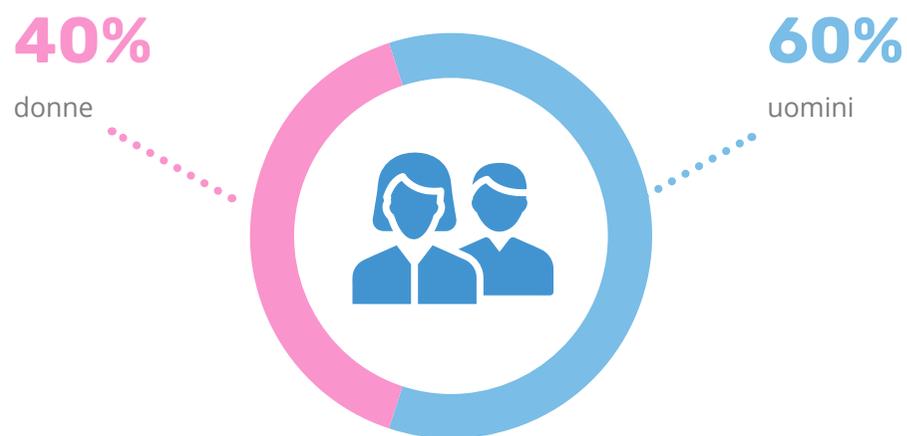
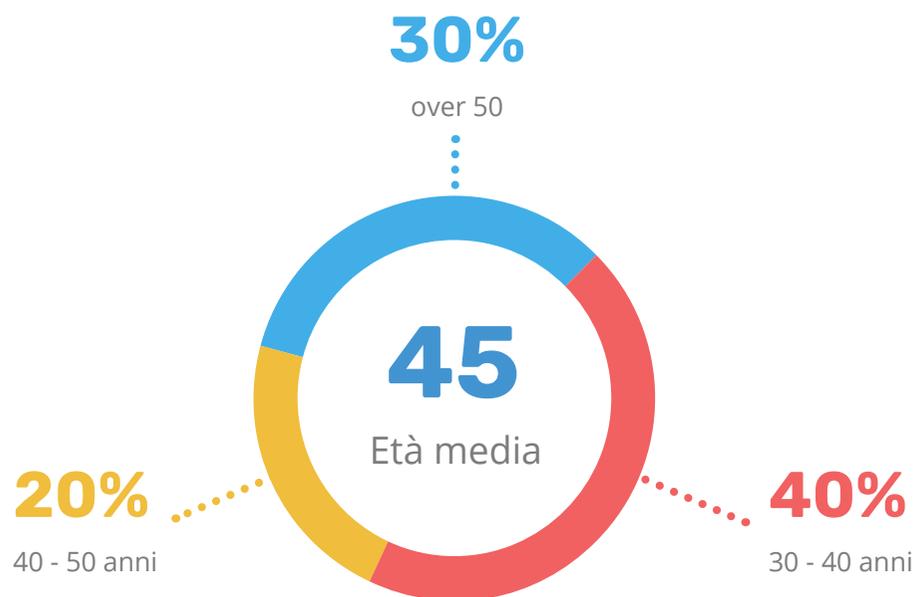
Le nostre persone

Lo staff



16.404
Ore lavorate

Il Consiglio d'Amministrazione (CDA)



Formazione

2019 **16** ore di formazione

2020 **52** ore di formazione

Sicurezza e salute sul lavoro

2019 **56** ore di malattia | **0** infortuni

2020 **0** ore di malattia | **1** infortuni





Sea SCANDINAVIAN
Tromsø
Shetland Id.
Orkney Id.

NORWAY
Oslo
Stavanger
Bergen
Trondheim
Göteborg
Stockholm
Copenhagen

DENMARK
North Sea
Baltic Sea

GERMANY
Frankfurt
Munich
Berlin
Hamburg
Düsseldorf
Cologne
Dortmund
Essen
Duisburg
Wuppertal
Bielefeld
Münster
Dresden
Leipzig
Halle
Magdeburg
Chemnitz
Dresden
Leipzig
Halle
Magdeburg
Chemnitz

POLAND
Warsaw
Kraków
Wrocław
Łódź
Gdańsk
Poznań
Katowice
Bydgoszcz
Białystok
Lublin
Zielona Góra
Toruń
Olsztyn
Opole
Sosnowiec
Gliwice
Rzeszów
Tarnobrzeg
Białystok
Lublin
Zielona Góra
Toruń
Olsztyn
Opole
Sosnowiec
Gliwice
Rzeszów
Tarnobrzeg

CZECH REP.
Prague
Brno
Olomouc
Plzeň
Liberec
Hradec Králové
Jihlava
Vyškov
Třebíč
Znojmo
Blatná
Písek
Čáslav
Kladno
Střekov
Příbram
Dobruška
Mladá Boleslav
Karlovy Vary
Cheb
Litoměřice
Ústí nad Labem
Děčín
Žatec
Nymburk
Mladá Boleslav
Karlovy Vary
Cheb
Litoměřice
Ústí nad Labem
Děčín
Žatec
Nymburk

FRANCE
Paris
Lyon
Marseille
Nantes
Strasbourg
Toulouse
Nîmes
Montpellier
Clermont-Ferrand
Lille
Rennes
Bordeaux
Nantes
Strasbourg
Toulouse
Nîmes
Montpellier
Clermont-Ferrand
Lille
Rennes
Bordeaux

ITALY
Rome
Naples
Milan
Florence
Venice
Turin
Genoa
Bologna
Palermo
Catania
Messina
Cagliari
Bari
Brescia
Verona
Padua
Vicenza
Trento
Bolzano
Trieste
Udine
Gorizia
Treviso
Belluno
Cuneo
Asti
Alessandria
Piemonte
Liguria
Emilia-Romagna
Lombardy
Tuscany
Marche
Abruzzo
Molise
Basilicata
Calabria
Sicily
Sardinia

ROMANIA
Bucharest
Cluj-Napoca
Timisoara
Iasi
Galati
Bucuresti
Cluj-Napoca
Timisoara
Iasi
Galati

HUNGARY
Budapest
Debrecen
Szeged
Miskolc
Kecskemet
Székesfehérvár
Győr
Pécs
Veszprém
Tatabánya
Kaposvár
Sopron
Zalaegerszeg
Kisvárd
Ménfőcsanak
Sárvár
Veszprém
Tatabánya
Kaposvár
Sopron
Zalaegerszeg
Kisvárd
Ménfőcsanak
Sárvár

ALBANIA
Tirana
Durrës
Shkërbërë
Elbasan
Vlorë
Korçë
Gjirokastrë
Berat
Pogradec
Tirana
Durrës
Shkërbërë
Elbasan
Vlorë
Korçë
Gjirokastrë
Berat
Pogradec

TUNISIA
Tunis
Sfax
Sousse
Mediterranean Sea
Libya
Tripoli
Ghadames
Sidi Barrani
Siwa
Bahariya
Farafra
Dakhla
Siwa
Bahariya
Farafra
Dakhla

LIBYA
Tripoli
Ghadames
Sidi Barrani
Siwa
Bahariya
Farafra
Dakhla

I nostri stakeholder

In coerenza con la propria mission, Fondazione E35 vede gli stakeholder locali e internazionali come veri e propri **protagonisti** nelle attività e nelle progettazioni. La costruzione di **connessioni, reti e relazioni tra territori internazionali e attori locali** e attori locali è una delle linee principali di lavoro e di impegno della Fondazione fin dalla sua costituzione.

Gli stakeholder sono per la Fondazione tutti “gli attori” pubblici e privati, profit o non profit, che, insieme ad E35, co-progettano azioni o interventi, partecipano all’implementazione di attività a livello locale ed internazionale (missioni, seminari, conferenze, accoglienza di delegazioni, tavoli di lavoro) ed attraverso i quali la Fondazione trae spunti di lavoro e competenze per disegnare progetti e rafforzare il dialogo internazionale.

Sono molteplici i **canali** attraverso cui i diversi soggetti diventano stakeholder di Fondazione E35:

- i rapporti di gemellaggio
- le reti europee e le relazioni internazionali
- i partenariati dentro la progettazione europea
- le iniziative di cooperazione internazionale
- il coinvolgimento degli attori locali in progetti, internazionali, nazionali e territoriali, iniziative o eventi.

Molteplice è, al tempo stesso, la **natura** degli stakeholder di Fondazione E35:

- Istituzioni ed enti locali (quali Municipalità, Province, Regioni, agenzie di sviluppo, istituti scolastici, università e centri di ricerca)
- Enti del Terzo Settore/no profit (quali associazioni della società civile, ONG, cooperative, associazioni di volontariato, associazioni culturali, ecc.)
- Enti privati/for profit (quali società di consulenze, imprese, centri di ricerca, ecc.)
- Associazioni di categoria (quali associazioni delle imprese, sindacati, associazioni del commercio, reti internazionali, ecc.).



396

Stakeholders
totali

177

Istituzioni ed enti locali

92

Enti del Terzo Settore/
no profit

45

Enti privati/for profit

37

Associazioni di categoria

45

Scuole di diverso ordine
e grado del territorio



Nel mondo

Gemellaggi



- Fort Worth – *USA* (1985)
- Polokwane – *Sudafrica* (2004)
- Pemba – *Mozambico* (2012)
- Beit Jala – *Palestina* (2019)



Accordi internazionali



- Rio Branco – *Brasile* (1994)
- Rizhao – *Cina* (1998)
- Smara – *Repubblica Saharawi* (2000)
- Nablus – *Palestina* (2007)
- Ekurhuleni – *Sudafrica* (2016)
- Sud Australia – *Australia* (2017)



58

Stakeholder

- 37 Istituzioni ed enti locali
- 9 Enti del Terzo Settore/
no profit
- 4 Enti privati/for profit
- 8 Associazioni di categoria

In Europa

Gemellaggi



- Bydgoszcz - Polonia (1962)
- Dijon - Francia (1963)
- Olomouc - Repubblica Ceca (1964)
- Schwerin - Germania (1966)
- Zadar - Croazia (1972)
- Girona - Spagna (1982)
- Chisinau - Moldavia (1989)
- Ezkreis - Germania (1993)
- Kragujevac - Serbia (2004)



Accordi internazionali



- Albacete - Spain (2009)



158

Stakeholder



108

Istituzioni ed enti locali

30

Enti del Terzo Settore/
no profit

11

Enti privati/for profit

9

Associazioni di categoria

Il nostro territorio

Il territorio provinciale e regionale è una **dimensione fondamentale** nel lavoro di Fondazione E35. E' dal territorio infatti che partono ed arrivano le opportunità, le reti progettuali e le iniziative che E35 si propone di rilanciare in una scala internazionale. Gli stakeholder locali sono quindi i **partner strategici** con cui Fondazione E35 lavora al fine di sviluppare progetti, possibilità, relazioni e contatti. Questo lavoro risulta maggiormente significativo a fronte della eterogeneità dei soggetti coinvolti: pubblici e privati, for profit e no profit. Rispetto alla dimensione territoriale assumono un particolare rilievo gli istituti scolastici in quanto partner fondamentali per tutte le attività rivolte alle nuove generazioni quali i progetti Erasmus e la formazione alla cittadinanza europea.



180

Stakeholder
locali



32

Istituzioni ed enti locali

45

Scuole di diverso ordine
e grado

53

Enti del Terzo Settore/
no profit

30

Enti privati/for profit

20

Associazioni di categoria

Le nostre reti

Eurotowns

Fondazione E35 promuove veicoli progetti ed attività anche grazie a diverse **reti europee** ed internazionali di cui i soci promotori fanno parte. Ad esempio, Fondazione E35 sviluppa diversi progetti grazie alla **rete Eurotowns**, un network di città europee di media dimensione (50.000 – 250.000 abitanti) di cui la città di Reggio Emilia fa parte.



Europe Direct

Dal 2019, la Fondazione ha attivato uno **Sportello Europe Direct**, in collaborazione con l'Assemblea della Regione Emilia-Romagna. Lo Sportello, parte di una rete territoriale attivata dal centro Europe Direct Emilia Romagna, si propone di promuovere la massima diffusione di informazioni e opportunità derivanti dall'Unione europea nel territorio regionale.



EUROPE DIRECT
Emilia-Romagna
Sportello di Reggio Emilia

Rete Eurodesk

Nel febbraio 2020 la Fondazione ha inaugurato, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, l'**Agenzia locale Eurodesk, rete ufficiale del programma europeo Erasmus+** per l'informazione e l'orientamento sui programmi e le opportunità promossi dalle istituzioni comunitarie, attraverso cui Fondazione E35 promuove diversi progetti ed iniziative a sostegno della mobilità transnazionale dei giovani.



La materialità

Obiettivo della Fondazione E35 è *“sostenere la promozione europea e internazionale del territorio di Reggio Emilia, allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio”*.

Questa attività diventa possibile grazie al **network di stakeholder** che, giorno dopo giorno, sostengono, collaborano e progettano con la Fondazione.

Tra gli innumerevoli stakeholder con i quali la Fondazione interagisce, fondamentali sono le **istituzioni e i soggetti pubblici** (Enti Locali, Scuole, Università) ma anche il **mondo del No profit** e il gli attori del **tessuto economico** che, collaborano alla definizione e realizzazione di progetti e attività sia a livello locale che internazionale.

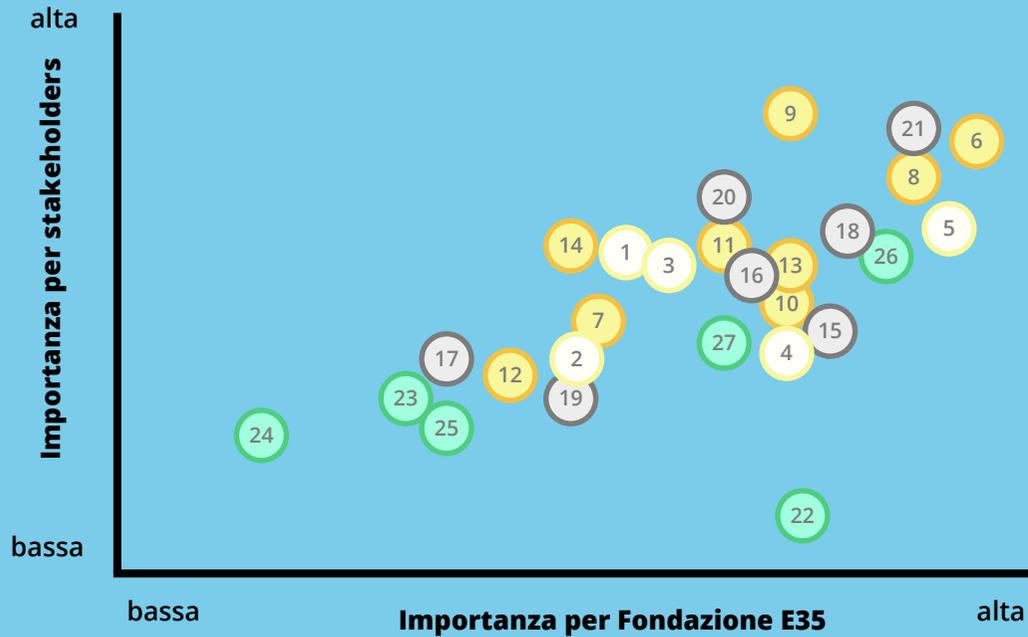
Questi sono dunque i principali portatori di interesse della Fondazione E35. La Fondazione si impegna a coinvolgerli ed ascoltarli, al fine di intercettare bisogni e aspettative, sfide e opportunità. In queste relazioni, la Fondazione si muove nel rispetto di principi di trasparenza, correttezza, onestà, valori alla base di ogni interazione della Fondazione con i propri stakeholder. In questo quadro, la Fondazione si propone di garantire una risposta consapevole, efficace ed organizzata alle aspettative degli stakeholder stessi. L'obiettivo finale di tutte le iniziative realizzate coincide infatti con la capacità di **comprendere e soddisfare le aspettative dei propri stakeholder**, grazie a un approccio strategico e all'adozione di metodologie ottimali di programmazione del lavoro.

La centralità degli stakeholder si conferma anche nell'impostazione di questo Bilancio di sostenibilità. L'elaborazione del lavoro di analisi ha preso avvio proprio dalla definizione di un questionario volto a interrogare gli stakeholder e lo staff interno rispetto al livello di priorità e di coerenza di alcuni indicatori di analisi dell'attività di Fondazione.

L'analisi dei risultati ha permesso di costruire una **matrice di materialità** capace di darci una chiara lettura di quella che è la vision dei nostri stakeholder, gli oggetti di analisi considerati prioritari e strategici in un'ottica di sostenibilità socio-ambientale.

Lo scopo di queste attività è stato quello di ottenere la più ampia comprensione possibile di quali questioni sono più rilevanti e per chi, consentendo ai nostri stakeholder di partecipare attivamente al nostro processo di materialità.

L'analisi comparata dei dati interni (organismi, staff e soci) ed esterni (stakeholder) ha prodotto la seguente matrice:



A seguire l'elenco degli aspetti su cui i nostri stakeholder interni ed esterni hanno espresso la loro valutazione.



Aspetti sociali-lavoratori

Temi volti ad investigare aspetti relativi al trattamento economico, di formazione e crescita, sociale e di sicurezza dei lavoratori.

- 1 Coinvolgimento dei dipendenti nelle scelte strategiche
- 2 Valorizzazione del personale in termini economici
- 3 Crescita e sviluppo professionale attraverso programmi di sviluppo e di formazione
- 4 Salute e sicurezza dei lavoratori
- 5 Diversità, inclusione e pari opportunità dei lavoratori



Aspetti socio-territoriali

Temi legati al territorio, per investigare la comunicazione ed il rapporto con gli stakeholder, locali, europei e internazionali.

- 6 Dialogo e ascolto con gli stakeholder
- 7 Comunicazione verso gli stakeholder
- 8 Collaborazione con il territorio e i suoi stakeholder per realizzare la propria *mission*
- 9 Collaborazione con Paesi esteri
- 10 Qualità delle opportunità e proposte offerte al territorio
- 11 Sviluppo di progetti a carattere ambientale
- 12 Sviluppo di progetti a carattere culturale
- 13 Sviluppo di progetti a carattere sociale
- 14 Soddisfazione degli stakeholder e qualità del servizio



Aspetti economici

Temi legati alla creazione e condivisione di valore, all'attrazione di risorse e ai processi di trasparenza.

- 15 Creazione di valore per il territorio della provincia
- 16 Sviluppo di progetti a sostegno dello sviluppo economico locale
- 17 Attrazione di investimenti esteri
- 18 Attrazione di competenze e risorse dall'estero
- 19 Etica e integrità del business (impegno nel garantire una corretta ed efficiente gestione ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e regolamenti)
- 20 Compliance a norme, leggi, regolamenti e linee guida volontarie
- 21 Trasparenza dei flussi economico-finanziari



Aspetti ambientali

Temi volti a valutare rischi ed opportunità delle attività a supporto dell'ambiente e della sostenibilità.

- 22 Comportamenti ambientalmente sostenibili sul luogo di lavoro
- 23 Politiche di riduzione dei consumi energetici e idrici
- 24 Utilizzo di materiali riciclati
- 25 Utilizzo di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
- 26 Sviluppo di progetti per aumentare/rafforzare la sostenibilità del territorio
- 27 Ricadute ambientali delle attività svolte da Fondazione E35 in Italia o all'estero attraverso i propri progetti

Da una prima lettura si può notare come il **rapporto con gli stakeholder** (collaborazione e dialogo) siano tra i temi di maggiore interesse e considerati strategici sia per gli stakeholder esterni che per i referenti interni a Fondazione E35. Questo, come la *Collaborazione con Paesi Terzi e la qualità delle proposte per il Territorio* risultano assolutamente in linea con con la Mission Statutaria della Fondazione e ne rappresentano correttamente uno snodo strategico.

Altri temi particolarmente rilevanti sono quelli che afferiscono alla **dimensione etica** (*Trasparenza dei flussi economico finanziari/Etica e Integrità nel business/Compliance a norme*): In questo senso la Correttezza Formale e Sostanziale non possono essere considerati disconnessi dalla qualità del lavoro.

Rispetto ai lavoratori si sottolinea come *Diversità, Inclusione e Pari Opportunità* insieme a Salute, Sicurezza, Crescita e Sviluppo professionale, vengano considerati dimensioni di analisi particolarmente centrali.

Rispetto ai **temi ambientali** si nota come venga sentito centrale, soprattutto per i soggetti interni, il tema dei *Comportamenti ambientalmente sostenibili sul luogo di lavoro e delle Ricadute Ambientali delle Attività*.

I Consumi Energetici e Idrici, unitamente alla Raccolta Differenziata dei Rifiuti, non vengono invece individuati come temi significativi essendo di fatto una realtà produttiva molto piccola, impegnata in attività di ufficio e non di produzione di beni.

Rispetto alle progettualità, i temi maggiormente considerati riguardano gli ambiti del *Sociale e della Sostenibilità per il Territorio*.

Raffrontando questi esiti con gli SDGs si può sottolineare come siano stati indicati come centrali soprattutto temi afferenti a:



Cosa dicono di noi

"Desidero ringraziare la Fondazione per l'impegno che mette e l'attenzione che dedica a tutti gli studenti e i giovani, centinaia, che in questi anni hanno avuto l'opportunità di crescere personalmente e nella vita, me compreso!"

Simone Attorre - partecipante Erasmus

"Siamo molto felici di cooperare con i colleghi di E35, che sono sempre disponibili, professionali e con molta esperienza"

**Annika Lundqvist - Dirigente Relazioni Internazionali
Comune di Gävle (Svezia)**

"Un grande augurio di proseguire sulla strada che ha intrapreso la Fondazione E35, e che abbia tutto il supporto, perchè è una fondazione che con le sue attività guarda al futuro"

**Bruna Ganapini Soncini - moglie di Giuseppe Soncini e
tra i principali protagonisti della storia delle relazioni
internazionali di Reggio Emilia**

"La Fondazione E35 è un'organizzazione molto importante. Voi mettete in contatto le Nazioni, le Città, ma, quello che è ancora più importante, mettete in contatto i cittadini, le persone"

Aleksandar Stajn - Città di Kragujevac (Serbia)

"Siamo molto orgogliosi di avere E35 come partner, stanno facendo un grande lavoro nel favorire incontri tra le comunità di Reggio Emilia e aiutarle a sviluppare il loro business"

**David Christopher Heiser - Università Cattolica
Sant'Antonio di Murcia (Spagna)**



Recursos
Unidad

Revisión
de la unidad
de la

Exámenes
de la
unidad

30

Le attività

Le principali attività che svolge Fondazione E35 sono:

- Definizione e gestione di **progetti europei ed internazionali**
 - Per lo scambio di buone pratiche
 - Per sostenere azioni pilota
 - Per attività di formazione e di ricerca
- Organizzazione ed implementazione di attività di **formazione** e di **mobilità giovanile**
- Promozione della **cittadinanza europea**
- Organizzazione e gestione di **eventi ed iniziative internazionali**
- **Accoglienza** delegazioni e gruppi internazionali
- Attività e progetti di **cooperazione allo sviluppo**

Tutte le attività di Fondazione E35 rispondono alla Mission di sostenere la promozione europea e internazionale del territorio, rispondendo inoltre alle priorità strategiche definite dal Consiglio Generale. Per delineare e svolgere le proprie attività, E35 non solo coinvolge di volta in volta competenze specifiche dei soci fondatori, ma agisce come **facilitatore**, attivando dialoghi e connessioni con diversi attori del territorio, per creare opportunità e nuove relazioni, mettendo in rete attori locali e stakeholders internazionali.

Nelle prossime pagine verranno illustrati i principali ambiti di attività della Fondazione ed alcuni progetti significativi sviluppati nell'anno 2020.



Nuove generazioni

La Fondazione E35 promuove numerose **iniziative e progetti con e per i giovani del territorio**, a livello locale ed internazionale, con l'obiettivo di accrescere le loro competenze linguistiche, disciplinari e tecniche, ma anche quelle trasversali, quali l'attitudine all'interculturalità e un esercizio consapevole della cittadinanza europea. Nel farlo, la Fondazione collabora con i propri soci - Provincia e Comune di Reggio Emilia in particolare - e con le Istituzioni scolastiche e i principali attori economici, sociali e culturali del territorio.



20

Nuovi progetti presentati



14

Progetti in gestione



Apertura dell'**Agenzia Eurodesk di Reggio Emilia**, attivata da **Fondazione E35** in collaborazione con il **Comune di Reggio Emilia** per fornire informazioni e orientamento sulle opportunità di mobilità internazionale rivolte ai giovani

Progetti in collaborazione con le scuole superiori

La Fondazione E35 promuove la **mobilità transnazionale** dei giovani a fini di studio, formazione e lavoro, in particolare attraverso una serie di progetti finanziati dal Programma Erasmus+ e realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di II grado di Reggio Emilia e provincia. Nel 2020, gli 8 progetti in gestione, hanno visto:



4,7 mln

Euro di contributo



1.300

Mobilità in programma



21

Scuole coinvolte della provincia (tutte)



Su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia, dal 2018, la Fondazione promuove il percorso formativo **"What EU does for me"**, rivolto agli studenti frequentanti il quinto anno della scuola superiore, con l'obiettivo di illustrare il funzionamento dell'Unione europea e le opportunità che questa offre ai propri cittadini. Nel 2020:



12

Incontri (7 in presenza e 5 online)



1000 +

Studenti partecipanti



20

Scuole coinvolte



L'Europa in Città

Il progetto "L'Europa in Città - Percorsi di cittadinanza europea a Reggio Emilia" è stato promosso da Fondazione E35, in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, TR Media e con il contributo della Regione Emilia-Romagna.

Il progetto si è svolto come un percorso a tappe tra i luoghi della città collegati all'Europa, attraverso la realizzazione di un **programma TV e di una campagna social** che hanno approfondito presenza e ruolo dell'UE a Reggio Emilia. Nel progetto sono stati coinvolti i giovani del territorio che hanno contribuito alla realizzazione dei contenuti del programma TV e della campagna social, partecipando in modo attivo alla promozione della cittadinanza europea.

"L'Europa in Città" è stato premiato con l'Eurodesk Award, come miglior progetto creativo di informazione a livello europeo.

Alcuni numeri del progetto:

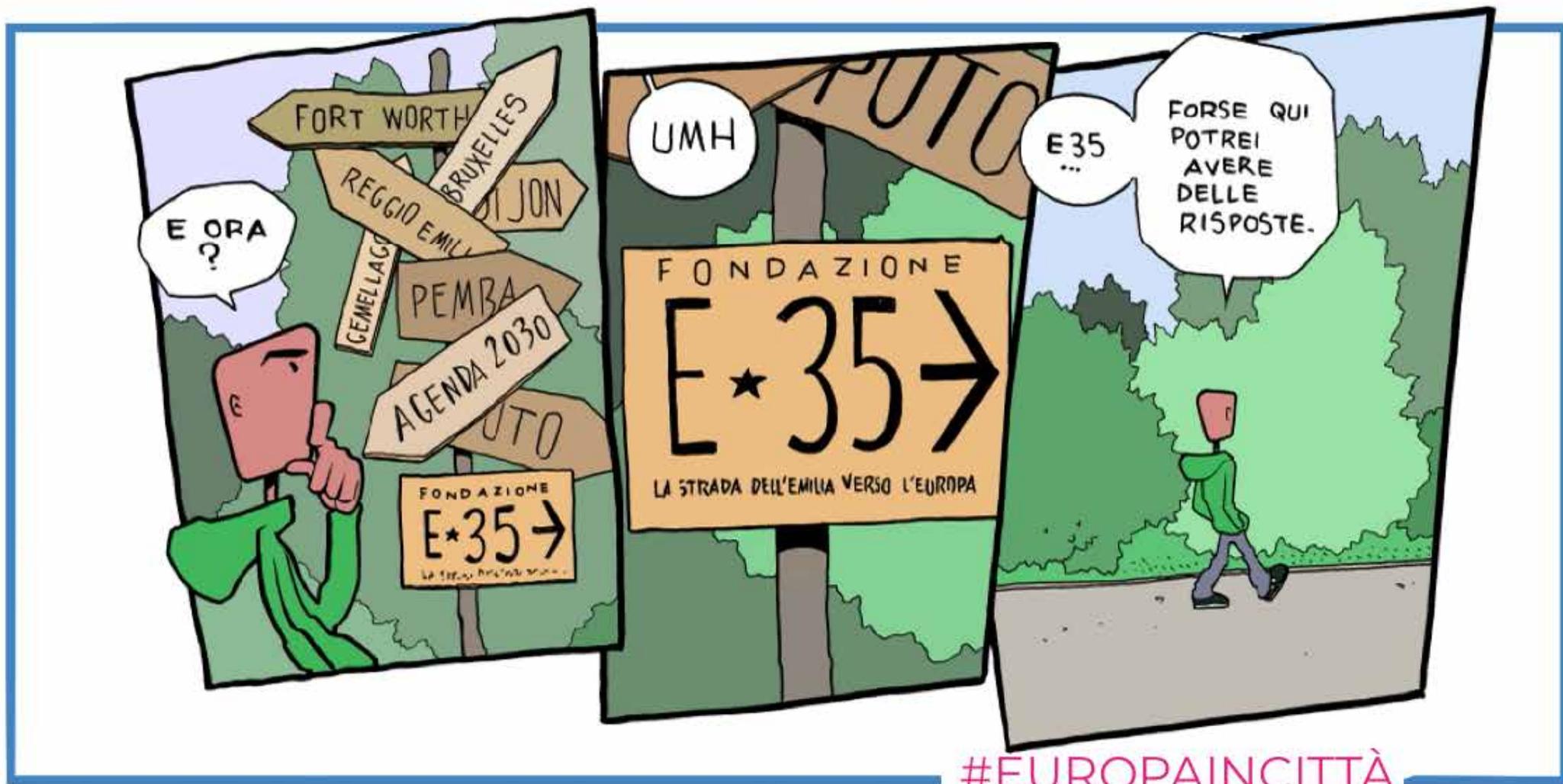
3 Redazioni: social, videomakers e creativi

400 Ore impiegate

20 Giovani under 35 che hanno collaborato alla produzione e promozione del progetto

6 Puntate







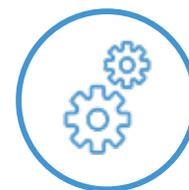
Welfare e innovazione sociale

Fondazione E35 sviluppa progettazioni in ambito sociale sviluppando e valorizzando le competenze e le letture dei **bisogni emergenti** promosse dagli enti soci e dalle realtà territoriali con cui opera. L'ambito del welfare nello specifico vede una forte collaborazione con il mondo del Terzo Settore locale, con gli enti locali e con le istituzioni territoriali. Mantenendo come obiettivo lo sviluppo di forme di **innovazione sociale**, le tematiche trattate sono molte e differenti: dalle povertà educative all'integrazione, dalle nuove vulnerabilità all'attivazione della comunità nella costruzione di reti solidali e di prossimità.



13

Progetti presentati



9

Progetti in gestione



44

Partner locali e nazionali



450.000

Euro di budget sul territorio

WELCOM

Wel.com. è un bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio Pietro Manodori che - nell'ottica di sviluppare progettazioni di territorio concertate e condivise - ha attivato il no profit locale (Terzo Settore ed enti locali) al fine di promuovere iniziative rivolte alle **nuove vulnerabilità**. Fondazione E35 ha coordinato il progetto e accompagnato tutti i laboratori progettuali che in 4 anni hanno portato alla realizzazione di 13 progetti pluriennali attivi nel 2020.



100

Attori del territorio coinvolti



1 mln

Euro distribuiti sul territorio nelle 4 annualità



13

Progetti realizzati e sviluppati in tutto il territorio provinciale



Temi trattati:

- Terapia occupazionale
- Cooperazione di comunità
- Rigenerazione dei luoghi
- Reti di vicinato/Antenne sociali / ascolto del territorio
- Famiglie con anziani a carico/ welfare aziendale
- Genitorialità e adolescenza
- Integrazione donne migranti
- Accompagnamento/tutela dei cittadini nell'ambito dei consumi e del bilancio familiare
- Portierato sociale

F.A.C.E. - Farsi Comunità Educante

F.A.C.E. è un progetto nazionale finanziato da Impresa Sociale Con i Bambini grazie al **Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile**. Il progetto si propone di potenziare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia attraverso il coinvolgimento delle famiglie e creare **comunità educanti** per poter ridefinire le politiche educative per la prima infanzia

Le attività:

- studi sullo stato dell'arte dei servizi educativi e integrativi per l'infanzia sui territori di progetto;
- percorsi di co-progettazione locale attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder (famiglie, scuole, istituzioni locali, servizi sociali, sanitari, enti e associazioni del Terzo Settore);
- scambio di buone prassi tra i territori coinvolti;
- attivazione di azioni pilota.

Territori coinvolti: Reggio Emilia, Teramo, Napoli, Palermo

Attori: 19 partner nazionali, tra cui: 4 comuni, 3 istituti comprensivi scolastici, 6 associazioni e cooperative territoriali, 6 partner nazionali

Partner locali: Fondazione Reggio Children – capofila di progetto; Comune di Reggio Emilia – Istituzione scuole e Nidi d'infanzia; Cooperativa Comunità Educante.







Sostenibilità

Fondazione E35 si avvale di competenze interne e di competenze tecniche dei soci fondatori e degli attori del territorio per promuovere e supportare **iniziative a sostegno dell'ambiente, della sostenibilità e della transizione ecologica**, in linea con la cornice europea del Green Deal, il contesto regionale del Patto per il clima e per il lavoro della Regione Emilia-Romagna e con il contesto locale e le esigenze del territorio.

Temi specifici:

- riforestazione urbana
- pianificazione urbana di spazi pubblici
- gestione dei rifiuti
- greenways
- orti urbani e sicurezza alimentare
- mobilità sostenibile, riduzione e monitoraggio CO2



10

Progetti
in corso



2

Nuovi progetti
presentati

PROSPERA

Prospera - *Promoting sustainable development and regional attractiveness through peri urban areas* è un progetto europeo finanziato dal programma Interreg Europe, di cui il Comune di Reggio è capofila, finalizzato a migliorare le politiche locali per la protezione e la promozione del patrimonio naturale nelle aree periurbane così da prevenire la perdita di biodiversità, il consumo di suolo e l'ulteriore degrado delle risorse naturali.

Le attività: Attraverso lo scambio di buone pratiche e visite studio con i partner europei, si è lavorato, insieme a 15 attori locali, per la definizione di aree strategiche di lavoro nelle aree periurbane, al fine di definire un piano di azione locale integrato per queste aree del territorio.

Filoni di lavoro emersi: la centralità delle produzioni agricole, nell'ottica di valorizzare le produzioni locali e rafforzare filiere di consumo locale sostenibile; la connessione tra le imprese multifunzionali del territorio nell'ottica di valorizzare connessione tra le imprese e gli attori agricoli; la promozione di una diversa idea di fruizione del verde, rafforzando le connessioni verdi (es; greenways).

Partner del progetto: Comune di Reggio Emilia (IT) (Capofila in collaborazione con Fondazione E35; C.R.P.A. S.p.A. (IT); Città di Gent (BE); EDC Debrecen Urban and Economic Development Center (HU); Comune di Aristoteli Chalkidikis (GR); Research institute for agriculture, fisheries and food - ILVO (BE); Comune di Varberg (SE).

Realtà del territorio coinvolte: 4 associazioni di categoria, 1 centro di ricerca. 2 ordini professionali, 1 agenzia di sviluppo, 2 imprese, 4 servizi del Comune di Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia, Edu Iren.



School Chance

School Chance è un progetto europeo finanziato dal programma Interreg Europe, a cui il Comune di Reggio Emilia aderisce. Il progetto si propone di indirizzare le sfide della mobilità scolastica sui territori, migliorando le politiche locali e sviluppando una strategia multidisciplinare sui percorsi di mobilità casa-scuola.

Attività: Attraverso lo scambio tra diverse città europee e gruppi di lavoro con stakeholder a livello locale, si è lavorato per identificare nuove soluzioni capaci di rendere la mobilità degli studenti efficiente dal punto di vista energetico, ridurre le emissioni di CO2 e rendere le aree intorno alle scuole più sicure e meno inquinate e congestionate.

Filoni di lavoro emersi: Il progetto ha visto la definizione di un Piano di Azione Regionale che ha sviluppato a Reggio Emilia percorsi ciclabili e pedonali nei tragitti casa - scuola, interventi per la messa in sicurezza delle sedi stradali in prossimità delle scuole, l'istituzione di Mobility Manager scolastici, interventi di educazione e comunicazione, tutti sistematizzati nel Manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa-scuola, sottoscritto nel 2009 dal Comune insieme ad autorità e istituti scolastici.

Partner: Comune di Girona (Spagna); Comune di Reggio Emilia (Italia); FGM-AMOR (Austria); Governo Regionale della Catalogna (Spagna); Comune di Gdansk (Polonia); Comune di Gavle (Svezia); Comune di Utrecht (Olanda); Agenzia metropolitana per lo sviluppo sostenibile di Brasov (Romania).

Realtà del territorio coinvolte: 3 enti locali, scuole medie e superiori, 2 associazioni.





school

chance



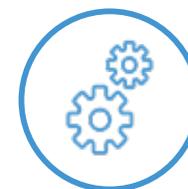
Innovazione per lo sviluppo

Fondazione E35 agisce da facilitatore e “leva” per l’innovazione a livello territoriale, portando sul territorio **sperimentazioni, nuovi approcci** e modelli a sostegno dello **sviluppo locale sostenibile**. Le innovazioni possono riguardare diversi attori del territorio: enti locali, attori della società civile, imprese, enti di rappresentanza. Questi stimoli derivano in particolare dalle opportunità teoriche e metodologiche collegate alle implementazioni di programmi e progettazioni europee, dalle contaminazioni derivanti da dialoghi e **partenariati con altre città internazionali** nonché dallo **scambio di buone pratiche**. Particolare rilevanza in questo contesto hanno tutti quei percorsi finalizzati a “localizzare” l’**Agenda 2030** sul territorio, declinando obiettivi e indicatori sul contesto locale.



11

Nuovi progetti presentati



9

Progetti in corso

Shaping Fair Cities

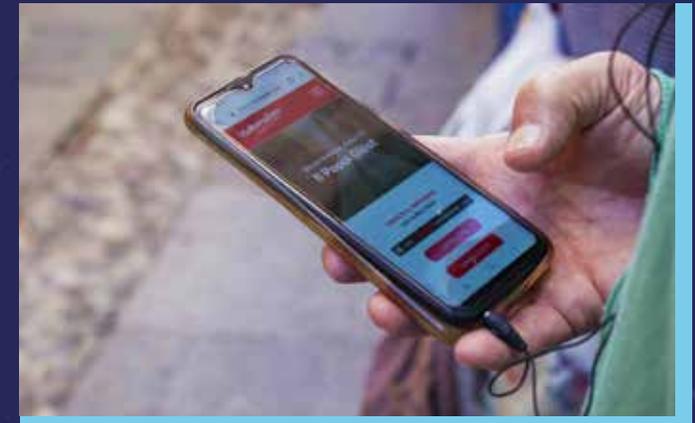
Shaping Fair Cities è finanziato dal programma DEAR e vede il Comune di Reggio Emilia coinvolto come partner. Il progetto si propone di sensibilizzare, **migliorare la comprensione e coinvolgere attivamente decisori locali, funzionari pubblici, organizzazioni della società civile e cittadini** nella localizzazione di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile nei paesi coinvolti nel Progetto, promuovendo il ruolo cardine della cooperazione decentrata e dei governi locali e aprendo la strada a un'Agenda 2030 locale.

Le attività: Attraverso visite studio, attività di formazione e co-progettazioni con il territorio, si è lavorato per definire e sviluppare partenariati locali e azioni sul territorio capaci di comunicare e localizzare l'Agenda 2030 e includere gli indicatori e gli obiettivi nelle politiche locali.

Filoni di lavoro: particolarmente rilevante il lavoro promosso dal Comune di Reggio Emilia che ha incluso gli obiettivi e gli indicatori dell'Agenda 2030 dentro il Documento Unico di Programmazione dell'ente, introducendo da un lato un percorso di programmazione delle politiche in modo sinergico con gli SDGs, dall'altro sviluppando un percorso di formazione tra i diversi servizi e sul territorio in collaborazione con Fondazione E35.

Partner: Regione Emilia Romagna, Comune di Reggio Emilia; Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Forlì, Modena, WeWorld-GVC, Women Network Alicante (Spagna), Bashkia Shkoder (Albania), Falkoping (Svezia), Generalitat Valenciana (Spagna), Iasi (Romania), Patras (Grecia), Pemba (Mozambico), Spilt (Croazia), Velije (Danimarca) .

Realtà del territorio coinvolte: 3 associazioni culturali, 2 ONG, soggetti aderenti alla manifestazione pubblica di interesse.



LIVE.RUR

Il progetto Live.Rur - Living Labs in rural areas - è un progetto europeo finanziato dal Programma di ricerca **Horizon 2020** che vede la Fondazione E35 come partner e che ha proposto ricerca applicata e progetti pilota sul territorio per sostenere l'introduzione di modelli innovativi di business nelle **aree periurbane e rurali**. In particolare il progetto si è proposto di sostenere lo sviluppo nelle aree rurali, facendo leva sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la **creazione di living lab** e il coinvolgimento di diversi attori territoriali (istituzioni, imprese, associazioni, cittadini, enti della ricerca).

Le attività: La Fondazione E35 ha sviluppato due progetti pilota in due aree del territorio - area periurbana e aree interne - promuovendo percorsi di co-creazione basati sul dialogo tra entità pubbliche ed imprenditoriali, di tipo agricolo, sociale e commerciale, coinvolgendo anche i cittadini, beneficiari e clienti finali delle iniziative. I due progetti hanno in particolare coinvolto il **Parco Commestibile** di Canali e le due **cooperative di Comunità** Valle dei Cavalieri (Succiso) e Briganti del Cerreto (Cerreto Alpi) coinvolgendo rispettivamente 20 stakeholders in ciascuna pilot.

Filoni di lavoro: sul Parco Commestibile si è proposto di definire un nuovo modello di gestione del progetto - integrando il ruolo di un'azienda agricola con una cooperativa sociale e degli attori e cittadini del territorio interessati - al fine di garantire sostenibilità economica, sociale ed inclusiva. Le cooperative di Comunità hanno invece lavorato per disegnare insieme alla comunità e gli attori del territorio nuove proposte di turismo lento ed esperienziale.



Partner: 23 partner da 13 paesi UE e non UE (imprese, Università/Centri di ricerca, associazioni di categoria, enti territoriali)

Realtà del territorio coinvolte:

Living Lab Laboratorio Parco Commestibile - 4 aziende, 2 cooperative sociali, Università di Modena e Reggio emilia, 3 associazioni, 4 cittadini, 1 scuola, 1 centro di ricerca, Pause Atelier dei sapori

Living Lab Cooperative di Comunità: Unione dei Comuni, 4 cooperative di comunità, 2 associazioni di categoria, AITR, 2 associazioni locali, 2 imprese, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano.





Internazionalizzazione del territorio

Fondazione E35 lavora da sempre a sostegno della dimensione internazionale del territoriale, convinta che le relazioni e i partenariati internazionali possano essere un driver per **rafforzare il posizionamento del territorio e dei suoi attori a livello internazionale**, ma anche **attrarre risorse, competenze e investimenti** a livello locale. Con questi obiettivi, Fondazione E35 ha collaborato alla realizzazione di progetti internazionali capaci di coinvolgere gli attori economici del territorio - associazioni di rappresentanza e imprese - insieme agli attori della ricerca, in progetti di scambio e co-progettazione sia in Europa che nei paesi terzi, con l'idea di rafforzare opportunità, servizi e iniziative a sostegno dell'**internazionalizzazione delle competenze e delle risorse**.



7

Nuovi progetti presentati



3

Progetti in gestione

COMPETE IN

COMPETE IN (Territori competitivi attraverso l'internazionalizzazione: la competitività delle piccole e medie imprese in regioni globalizzate), promosso dal Comune di Reggio Emilia e co-finanziato dal Programma INTERREG EUROPE, è un progetto finalizzato a rafforzare **le politiche locali a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI** attraverso la costruzione di percorsi che coinvolgano i principali attori dell'intero sistema territoriale: non solo quindi le singole imprese, ma anche enti pubblici, università e centri per la ricerca e l'innovazione, associazioni di categoria, camere di commercio, attori culturali e altri ancora.

Il progetto ha promosso l'attivazione di un **gruppo di lavoro locale** che ha visto la partecipazione di associazioni di categoria, centri di ricerca, camera di commercio, agenzie d'innovazione (10 stakeholder), lo scambio di esperienze con i partner del progetto e la definizione di un piano di azione locale per l'attrattività e l'internazionalizzazione del territorio.

Partner: Comune di Reggio Emilia, ART-ER, Comune di Gavle (SE), Leeds Beckett University (UK), Agenzia per l'imprenditoria e lo sviluppo dell'Alta Slesia (PL), Regione Wielkopolska (PL) e IVACE - Istituto per le imprese e la competitività di Valencia (ES).



TOGETHER



“**TOGETHER - Opportunità di formazione per i giovani del GautEng in Emilia Romagna**” nasce dalla volontà di mettere a frutto l’esperienza del progetto Automotive Hub promosso negli anni scorsi in collaborazione con Comune di Reggio Emilia e Unindustria Reggio emilia, promuovendo visite di studio in Italia per 4 neolaureati sudafricani. Il progetto - promosso dal Comune di Reggio in collaborazione con Fondazione E35, viene realizzato con la collaborazione:

In Sudafrica: Provincia del Gauteng; HIP - Alleanza ellenica, italiana, portoghese in Sudafrica

In Italia: Unindustria Reggio Emilia, Università di Modena e Reggio Emilia , Centro Interculturale Mondinsieme

Obiettivo principale è sviluppare **competenze professionali e trasversali** dei giovani sudafricani attraverso **scambi di know-how** con professionisti del settore automobilistico emiliano-romagnolo, al fine di rafforzare le connessioni tra il nostro sistema socio economico e il Gauteng e sviluppare partnership internazionali per una crescita economica sostenibile e inclusiva.

Le attività: il progetto prevede il reclutamento di 25 giovani neo-laureati sudafricani in materie ingegneristiche, formazione (4 webinar) sul contesto dell’automotive in Emilia Romagna e Reggio Emilia e formazione sulle storiche relazioni tra Reggio e il Sudafrica; la selezione di 4 neolaureati e l’organizzazione di una Study visit in Italia (in presenza o online study visit online in accordo con situazione Covid 19).

Realtà del territorio coinvolte: Comune di Reggio emilia, Regione Emilia Romagna, Unindustria Reggio emilia, Università, 5 imprese, scuole, associazioni di categoria.



Fondazione E35 ha all'attivo un **Accordo di collaborazione con la Gauteng Growth Development Agency**, agenzia di sviluppo territoriale della Provincia sudafricana del Gauteng.

Nell'ambito di tale Accordo - il primo di livello internazionale firmato dalla Fondazione - E35 ha potuto supportare la definizione di proposte e collaborazioni per la promozione del sistema cooperativo, con il coinvolgimento di Legacoop Emilia Ovest, oltre che sviluppare il progetto Automotive Hub, in collaborazione con Comune di Reggio Emilia e Unindustria Reggio Emilia e con il contributo della Regione Emilia Romagna.

Il progetto Automotive Hub ha visto la **creazione di un'officina integrata** in grado di offrire i tre principali servizi di assistenza post-vendita per veicoli: meccanico, gommista e carrozziere.

In questo quadro, è stato inoltre siglato l'Accordo con **AIDC - Automotive Industry Development Centre del Gauteng**, che ha consentito di attivare il percorso di formazione professionale per giovani ingegneri sudafricani previsto dal progetto TOGETHER.





Cooperazione internazionale e diritti umani

Fondazione E35 promuove progetti e attività di cooperazione internazionale con paesi terzi: **dei 45 progetti in corso nel 2020, 19 vedono la cooperazione con dei paesi terzi**, in particolare con i territori di Bosnia Erzegovina, Kosovo, Mozambico, Palestina, Tunisia, Turchia e Sudafrica. Oltre ad implementare attività di cooperazione, Fondazione E35 sviluppa anche progetti a **difesa dei diritti umani**, per diffondere una cultura della pace e della solidarietà.

CITPARPAR TADITITE NANCICIPA ZADAZIONE DE



PARTICIDADE - Pianificazione partecipata dei servizi per città e comunità educanti e resilienti in Mozambico

Obiettivi di progetto: sostenere l'istituzione e il rafforzamento dei **sistemi di gestione dei territori e dei servizi di "governance"**, in particolare rivolti ai minori ed ai giovani, nei Municipi di Maputo e Pemba, garantendo inoltre un'educazione di qualità, inclusiva ed equa, promuovendo opportunità di apprendimento permanente per tutti favorendo l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili della popolazione.

Il progetto PARTICIDADE ha proposto un percorso finalizzato a migliorare i sistemi di governance territoriale e dei servizi attraverso il rafforzamento istituzionale e di competenze dei municipi in Mozambico secondo tre linee di intervento: processi urbanistici, servizi socio educativi, strumenti a supporto dell'occupazione giovanile.

Attori: Comune di Reggio Emilia (Capofila del progetto), Fondazione E35, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Regione Emilia Romagna, Comune di Milano, Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, Associazione Italiana Turismo Responsabile, WeWorld - GVC ONLUS, Fondazione AVSI, UNIDO ITPO Italy, Municipio di Pemba, Municipio di Maputo, Università Eduardo Mondlane.

Destinatari:

- Amministratori e tecnici dei Municipi di Maputo e Pemba, area educazione e pianificazione e rigenerazione urbana
- Giovani architetti reggiani e mozambicani
- Bambini delle scuole primarie delle città di Pemba e Maputo
- Giovani e cittadini dei quartieri di Pemba e Maputo coinvolti nelle azioni di rigenerazione urbana



PROGETTO A.L.I. – Abitare, lavorare, Integrarsi: un intervento multi-livello per promuovere l'autonomia dei migranti in uscita dai centri di accoglienza straordinaria

Il Progetto A.L.I. è un progetto nazionale finanziato dal Fondo FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Ministero dell'Interno) per rafforzare la capacità dei sistemi territoriali di gestire **processi di accoglienza efficaci e favorire l'inserimento abitativo** e lavorativo dei titolari di protezione internazionale nelle province di Padova, Brescia, Reggio Emilia e Vicenza.

Attività di progetto:

- Sperimentare la figura del **"Case manager"** come figura professionale di mediazione e facilitazione per l'orientamento, inserimento e accompagnamento lavorativo della persona migrante
- Scambiare esperienze e soluzioni innovative di **housing e mediazione sociale**

- Organizzare incontri formativi per il rafforzamento delle **competenze di operatori pubblici e del privato sociale** nel **promuovere l'autonomia dei migranti in uscita dai CAS**

Destinatari

- Diretti: funzionari e dirigenti delle Prefetture coinvolte, operatori e dirigenti delle altre istituzioni e degli enti gestori del terzo settore che operano nei territori provinciali coinvolti
- Indiretti: migranti in uscita dai centri di accoglienza straordinaria e in possesso di un permesso di soggiorno per protezione internazionale o umanitaria con possibilità di tirocinio e/o inserimento lavorativo





La responsabilità economica

La trasparenza

In virtù della sua natura di fondazione partecipata da enti pubblici, Fondazione E35 ha da sempre adempiuto a tutti gli **obblighi di legge in tema di trasparenza e anticorruzione** rispetto alla propria struttura, ai propri organismi e ai flussi economici.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 riordina la disciplina sugli obblighi per le pubbliche amministrazioni di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e detta le regole di presentazione dei dati sui siti istituzionali.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni sul segreto di Stato, d'ufficio, e statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e **concorre alla realizzazione di un'amministrazione aperta, al servizio del cittadino.**

Le disposizioni sulla trasparenza contribuiscono a definire il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche anche ai fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Sul sito di Fondazione E35 è quindi consultabile la sezione **Trasparenza** all'interno della quale sono pubblicate tutte le informazioni riguardanti:

- Documentazione formale (atto costitutivo, Statuto, Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza, nomina e relazioni annuali del RPCT, DPO, regolamento acquisti e incarichi)
- Organizzazione (composizione e nomine degli organismi con relative dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità, organigramma aziendale)
- Elenco incarichi di consulenti e collaboratori
- Informazioni relative al personale (regolamento acquisizione, costo annuale, tassi di assenza)
- Procedure selettive, bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici
- Bilanci, relazioni degli organi di revisione e controllo, beni immobili e gestione del patrimonio
- Procedure per l'accesso civico e procedura per le segnalazioni degli illeciti e delle irregolarità (whistleblowing)
- Informativa di tutela della privacy

Andamento economico-finanziario

Nel rispetto delle normative sulla trasparenza, Fondazione E35 pubblica ogni anno sul proprio sito il bilancio consuntivo approvato e la documentazione relativa alle procedure di revisione effettuate.

A seguire il bilancio consuntivo 2020 come approvato dal CDA nella seduta del 24/06/2021.

Conto economico 2020

Valore della produzione **927.216 €**

Costi della produzione

per materie prime, sussidiarie,
di consumo e di merci **1.892 €**

per servizi **226.835 €**

per godimento
di beni di terzi **61.154 €**

per il personale **380.280 €**

ammortamenti
e svalutazioni **13.077 €**

oneri diversi di
gestione **8.293 €**

**totale costi della
produzione** **691.531 €**

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) **235.685 €**

Proventi e oneri finanziari **- 191 €**

Risultato prima delle imposte **235.494 €**

imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate **-662 €**

Utile (perdita) dell'esercizio **234.832 €**

Raffronto 2019/2020

	anno 2019	anno 2020
valore della produzione	1.083.676 €	927.216 €
costo della produzione	856.560 €	691.531 €
utile dopo le imposte	223.725 €	234.832 €

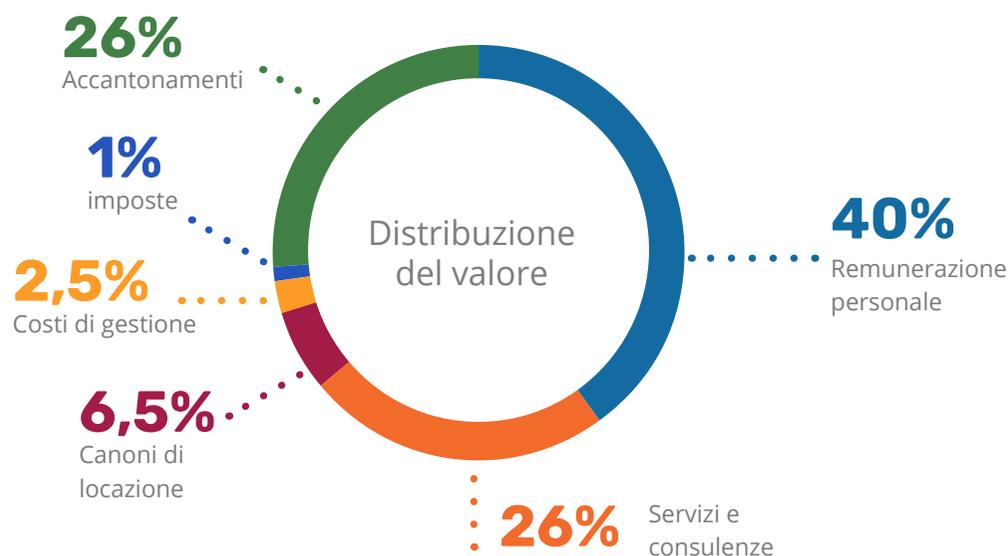
Come si potrà osservare dalle tabelle sopra riportate, la difficile situazione di pandemia globale ha influito rallentando valori e costi della produzione anche di Fondazione E35. Tutto ciò non ha però impedito alle attività di proseguire (seppur con modalità e strategie differenti) e non si è interrotta l'attività di progettazione e sviluppo che ha portato alla presentazione di progetti per un ammontare complessivo di 23.061.641 € di cui ad oggi già approvati per 8.636.358 € ed altri 1.779.318 € in valutazione.

L'utile di esercizio è rimasto costante, ciò a dimostrare una coerenza tra il rallentamento delle entrate e il contestuale contenimento dei costi; in questo modo è stato possibile salvaguardare la tenuta economica della Fondazione senza intervenire sulla remunerazione del personale in alcun modo.

In termini percentuali si rileva che, gli incarichi e gli acquisti attivati nel 2020, hanno avuto una ricaduta immediata sul territorio per il 70% del valore. con l'individuazione di fornitori della provincia di Reggio Emilia. Il restante 30% ha visto l'individuazione di fornitori extra-provinciali per rispettare le regole di corretta amministrazione (utilizzo dei mercati elettronici della PA) e per supportare attività in loco all'interno di progetti all'estero.

Il valore aggiunto e la sua traduzione a livello territoriale

Con valore aggiunto si intende generalmente il valore generato dalla differenza tra il valore della produzione di beni e servizi di un'impresa e i costi sostenuti per produrre questi beni o servizi.



Alla luce della peculiarità delle attività promosse, si intende in questa sede considerare il *valore aggiunto* di E35 per il territorio nella sua accezione più ampia, includendo nel concetto:

- l'ammontare complessivo di risorse economiche attratte attraverso l'ottenimento di finanziamenti pubblici per i Soci, E35 e altri attori del territorio
- Il valore dei ricavi generati attraverso le sue attività e indicati nel Bilancio
- Il risultato annuale della gestione, dal momento che l'utile generato viene reinvestito in attività della Fondazione stessa, inclusive dell'investimento sul personale e il capitale sociale

In linea con i riferimenti precedenti, è dunque importante descrivere due diverse dimensioni della ripartizione del valore aggiunto 2020:

1. *Valore aggiunto come valore della produzione riportato nel Bilancio della Fondazione 2020*
2. *Valore aggiunto come "impatto" sul territorio*

Oltre al valore aggiunto sopra indicato, si può sottolineare come, per la peculiarità delle sue attività, Fondazione E35 generi un impatto economico sul territorio, in senso più ampio, molto maggiore. In coerenza con il suo Statuto, E35 agisce a supporto dei soci promotori e dei tanti attori del territorio che a diverso titolo collaborano alle attività della Fondazione stessa. Nella sua attività di ricerca e gestione di opportunità e finanziamenti pubblici, E35 intercetta fondi che solo in parte entrano: la maggior parte dei finanziamenti ottenuti dalla Fondazione contribuiscono invece ai bilanci dei suoi soci promotori o supportano la rete degli stakeholder locali. A fianco di questo aspetto, è importante segnalare che questi stessi finanziamenti contribuiscono a supportare la realizzazione di attività e servizi del territorio, generando un indotto a livello sia economico che in termini di impatto.

Si rileva che nel 2020 E35 ha avuto in gestione 45 progetti pluriennali, per un totale complessivo di finanziamenti e budget di progetto approvati pari a 47.638.559 € [1]. Sul totale dei finanziamenti approvati, il valore complessivo di finanziamenti che ricade sul territorio di Reggio Emilia è pari a 8.969.450 €. Queste cifre sono destinate ad aumentare considerando che Fondazione E35 ogni anno presenta mediamente 40 nuove proposte progettuali in collaborazione con i Soci promotori o in partnership con altre realtà locali, dimostrando così le sue potenzialità nell'attrarre risorse economiche e nuove opportunità per il territorio.

[1] Il totale complessivo dei finanziamenti e dei budget di progetto approvati considera il valore complessivo dei progetti, (onnicomprensivo dei budget di tutti i partner coinvolti sui progetti stessi, a livello locale, nazionale ed europeo) a cui i Soci della Fondazione o la Fondazione stessa hanno aderito.



L'attenzione all'ambiente

La natura dell'attività sviluppata da Fondazione E35 e il dimensionamento limitato dello staff e della sede non permettono di sviluppare una analisi quantitativa su alcuni items tipici legati alle tematiche ambientali quali i consumi, le emissioni o le scelte di sostenibilità della produzione su larga scala.

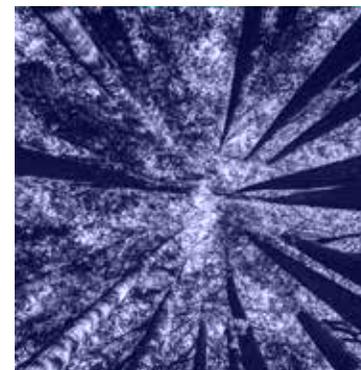
Fondazione E35 si impegna però a mantenere una responsabilità nei confronti dell'ambiente in tutte le sue attività, sia attraverso scelte organizzative o piccoli gesti e azioni quotidiani, sia attraverso i progetti e le iniziative che sviluppa e promuove in modo più sistemico e territoriale, in quanto risultati di una sensibilità ed un'attenzione all'ambiente trasversale.

Attività e progetti ambientalmente sostenibili

L'attività di Fondazione, in termini di contenuti progettuali, si sta orientando sempre di più verso tematiche ambientali e di sostenibilità: sono aumentate le attività ed i progetti che hanno come obiettivo principale quello della transizione ecologica e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, ma sono anche aumentati i progetti che si propongono di rendere il tema della sostenibilità trasversale a diverse politiche ed iniziative territoriali (culturali, sociali, economiche) in linea con le indicazioni europee. L'attenzione di Fondazione E35 si allinea pertanto alle priorità ed al quadro europeo dove si rimarca l'urgenza e la necessità di agire in questa direzione, valorizzando al contempo le esperienze e le peculiarità del territorio in questo senso, tra cui anche la presenza di soci con competenze specifiche nel settore (CRPA). Inoltre, l'impegno della Fondazione si sta orientando verso un incremento di competenze anche interne e di partnership territoriali strategiche sul tema; a questo si accompagna una sempre crescente attenzione nella ricerca di possibilità per il territorio in termini di progettualità, premi, reti che possano sviluppare e sostenere iniziative in questo ambito.

Un esempio di un progetto che va in questa direzione, è **URBAN PROOF**, progetto co-finanziato nell'ambito del programma LIFE per l'ambiente e azione per il clima. Fondazione E35 ha supportato il Comune di Reggio Emilia nella gestione delle attività progettuali ed amministrative; il partenariato internazionale vede coinvolti il Ministero dell'Ambiente di Cipro (capofila), l'Università IUAV di Venezia, l'Università Tecnica Nazionale di Atene, l'Osservatorio Nazionale di Atene, le municipalità di Strovolos e Lakatamia (Nicosia - Cipro) e la municipalità di Peristeri (Atene - Grecia).

Obiettivo del progetto è stato l'aumentare la **resilienza dei comuni ai cambiamenti climatici**, dotandoli di uno strumento in grado di supportarli nello sviluppo di strategie locali di adattamento, valutando rischi e vulnerabilità ad essi associati. I dati forniti dalle analisi, nonché il coinvolgimento e confronto con enti, associazioni e cittadini del territorio di Reggio Emilia, ha permesso la realizzazione della **"Strategia di adattamento ai Cambiamenti Climatici di Reggio Emilia"**, redatta nell'ambito del progetto ed approvata dal Consiglio Comunale nell'autunno 2020. Nell'ambito del progetto sono state inoltre monitorate ed implementate diverse azioni di adattamento a livello locale, tra cui azioni di **forestazione urbana** e **piantumazione alberi**, attività educative ed informative e sperimentazioni di **monitoraggio della qualità dell'aria**.



Smart working

Il 2020 è stato un anno particolare e per molti versi estremamente difficile; ma ha obbligato tutti a fermarsi ed ha quindi visto ridurre in maniera radicale il numero di trasferte e viaggi all'estero del nostro staff rispetto agli anni precedenti. L'attivazione dello smart working ha inoltre permesso di ridurre gli spostamenti casa-lavoro, incidendo ulteriormente sulle emissioni di gas serra. La modalità di lavoro in smart working ha aperto la strada a diversi possibili scenari futuri, che potrebbero avere ricadute positive per l'ambiente circostante.



Mobilità sostenibile e Bike To Work

Nel 2020, Fondazione E35 e il Consiglio di Amministrazione hanno deciso di aderire al progetto sperimentale del Comune di Reggio Emilia "Bike to Work" sia per supportare i dipendenti che già si recano al lavoro in bici quotidianamente, sia per incoraggiare tutto il personale ad utilizzare sempre più mezzi di trasporto sostenibili.



Gesti quotidiani di sostenibilità

Le scelte quotidiane e le abitudini dello staff ambientalmente sostenibili sono incoraggiate dal CdA, che ha deciso di supportare un consumo consapevole di acqua anche attraverso la dotazione di borracce in vetro, per incoraggiare il consumo di acqua pubblica.

Il personale è inoltre estremamente attento nel consumo di carta, prediligendo le stampe necessarie su carta riciclata, e ponendo grande attenzione alla raccolta differenziata in ufficio. Anche il presente Bilancio di Sostenibilità è stampato su carta riciclata al 100%.

Il personale supporta inoltre iniziative dal basso rispetto allo smaltimento sostenibile delle capsule del caffè ed attraverso l'utilizzo di capsule di acciaio non usa e getta.





Le prospettive future

I temi legati alla sostenibilità, all'ambiente e alla coesione sociale sono indirizzi strategici che la Fondazione promuove e sviluppa fin dalla sua nascita. Come descritto nelle pagine precedenti, è stato fatto un significativo investimento nel corso del 2020 per promuovere dialoghi e progetti su questi temi, nella consapevolezza che questi aspetti rappresentano parole e fondamenti chiave della cornice europea ed internazionale.

In quest'ottica, nel 2021, Fondazione E35 sta continuando a rafforzare l'investimento in termini di risorse, nuove progettualità e partenariati a livello locale ed internazionale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la riconoscibilità e l'innovazione del territorio e della Fondazione stessa su questi temi.

Inoltre, in coerenza con quanto previsto dall'**Agenda 2030** e dal nuovo **Quadro Pluriennale Finanziario dell'Unione europea**, la Fondazione E35 intende favorire lo sviluppo di partnership intersettoriali e multilivello per rafforzare ulteriormente l'integrazione di tematiche, politiche, approcci e strumenti condivisi per raggiungere obiettivi e target internazionali.

A tal fine, nel corso del 2021, Fondazione E35 sta operando per:

- **sviluppare progettualità e relazioni** capaci di dar seguito al percorso di localizzazione dell'Agenda 2030, sostenendo le azioni sviluppate dal Comune di Reggio Emilia e lavorando per il coinvolgimento di altri attori locali nel raggiungimento degli SDGs;
- **continuare a promuovere progetti ed iniziative** a sostegno dell'istruzione, formazione, partecipazione e crescita culturale delle giovani generazioni, favorendo la mobilità transnazionale, le occasioni di scambio e le opportunità di conoscenza e approfondimento dei diritti e doveri legati alla cittadinanza europea;
- **rafforzare e innovare percorsi e attività** locali a sostegno delle misure di adattamento climatico e di riduzione di CO2, facendo leva su partenariati strategici anche con il mondo delle imprese;
- **disegnare nuove progettualità** collegate alla produzione e al consumo di cibo, in coerenza con quanto previsto dalla *Farm to Fork strategy*;
- **sviluppare iniziative e percorsi pilota** con enti, imprese e attori del terzo settore nell'ottica di promuovere l'economia delle persone e affrontare le sfide collegate alle nuove povertà;
- **rafforzare le relazioni e le progettualità** con altri attori pubblici e privati del territorio, estendendo le proprie aree e ambiti di intervento;
- sviluppare nuove progettualità capaci di **rafforzare competenze e attivare pratiche innovative** a sostegno dell'inclusione e delle pari opportunità;
- sviluppare progettualità capaci di **rispondere alle sfide** delle migrazioni globali, rafforzando le opportunità di inclusione per i richiedenti asilo e i cittadini con origine straniera presenti sul territorio;
- **rafforzare il lavoro con i paesi terzi**, nell'ottica di sviluppare partnership per uno sviluppo sostenibile e trasferire e implementare buone pratiche capaci di rispondere alle sfide legate al cambiamento climatico, al consumo di suolo e alla gestione dei rifiuti.

In continuità con il 2020, ci auguriamo quindi che Fondazione E35 possa garantire il **ruolo di facilitatore e attivatore di progetti ed opportunità verso i propri soci e stakeholder**, nell'ottica di rispondere in maniera sempre più incisiva e diffusa alle grandi sfide attuali: dalla pandemia, alle problematiche legate al cambiamento climatico, alle crescenti disuguaglianze economiche e sociali a livello locale e globale.



Appendice

Gli indicatori nel dettaglio

Occupazione e Rapporti nella gestione del lavoro					
Indicatore		Udm	Quantità 2019	Quantità 2020	Note
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti				
	Impiegati uomo	n	3	4	
	Impiegati donna	n	9	8	di cui 2 part time 85% per 2019 e 2020
	dipendenti uomo assunti tempo indeterminato	n	3	3	
	dipendenti donna assunti tempo indeterminato	n	5	5	
	dipendenti uomo assunti tempo determinato	n	0	1	
	dipendenti donna assunti tempo determinato	n	4	3	
	collaboratori uomo	n	0	0	
	collaboratori donna	n	3	2	
	dipendenti/collaboratori meno di 30 anni	n	2	1	
	dipendenti/collaboratori tra 30 e 50 anni	n	8	10	
	dipendenti/collaboratori più di 50 anni	n	2	1	
	nuove assunzioni uomo	n	0	1	
	nuove assunzioni donna	n	3	1	
	uscite dall'azienda uomo	n	0	0	
	uscite dall'azienda donna	n	1	1	

Occupazione e Rapporti nella gestione del lavoro

Indicatore	Udm	Quantità 2019	Quantità 2020	Note
uscite dall'azienda uomo	n	0	0	
uscite dall'azienda donna	n	1	1	
nuovi ingressi uomo (non dipendente)	n	1	0	
nuovi ingressi donna (non dipendente)	n	0	1	
401-2	Benefit per i dipendenti			
descrizione benefit		Buoni pasto	Buoni pasto + premio annuale 2020 pari a 25% del proprio stipendio lordo	
401-3	Congedo parentale			
personale che ha usufruito congedo parentale	n	1	1	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi			
dipendenti coperti da CCNL	%	100	100	
dipendenti iscritti al sindacato	%	1	1	

Salute e sicurezza dei lavoratori

Indicatore		Udm	Quantità 2019	Quantità 2020	Note
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione		Nomina RSPP aziendale tramite convenzione triennale con agenzia di consulenza specifica	Rinnovo RSPP aziendale esterno. Nomina medico competente a maggio 2020.	
403-2	Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro				
	totale infortuni	n	0	1	
	Infortuni in itinere	n	0	1	
	ore lavorate	h	11644	16404	
	giorni di assenza per infortunio	gg	0	33	
	Indice di gravità (giorni di assenza / ore lavorate x 1.000)		0	2,01	
	Indice di incidenza (totale infortuni / totale dipendenti x 1.000)		0	83,33	
	Durata media infortuni	gg	0	33	
	Ore di assenza dal lavoro totali	h	827	1443	
	Ore di assenza dal lavoro per malattia	h	62	266	
	Ore di assenza dal lavoro per permessi	h	292	808	premessi retribuiti e non, congedi maternità, assemblee, scioperi
	Tasso di assenteismo (ore di assenza / ore lavorabili x 100)		5,95	10,38	tasso totale

Formazione e istruzione

Indicatore		Udm	Quantità 2019	Quantità 2020	Note
404-1	Ore medie annue di formazione pro capite				
	Ore di formazione per dipendente totale	h/dip	1,33	4,33	
	Ore formazione dirigenti	h	0	0	
	Ore formazione impiegati	h	3	52	
	Totale ore formazione	h	19	52	
	Ore formazione salute e sicurezza dirigenti	h	0	0	
	Ore formazione salute e sicurezza impiegati	h	16	52	
	Totale ore formazione salute e sicurezza	h	16	52	

Diversity e pari opportunità

Indicatore		Udm	Quantità 2019	Quantità 2020	Note
405-1	Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità				
	CdA componente uomo	n	3	3	
	CdA componente donna	n	1	2	
	dipendenti componente uomo	n	8	8	
	dipendenti componente donna	n	3	4	
	età media dei dipendenti	anni	39	37	

Comunità locali

Indicatore		Udm	Quantità 2019	Quantità 2020	Note
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali				
	personale assunto localmente (entro 8 km dalla sede)	%	66,7	66,7	
	ricadute locali attività FE35 (provincia RE)	%		18	
	ricadute locali attività FE35 (provincia RE)	€		8.696.450	
	ricadute internazionali attività FE35	%		82	
	ricadute internazionali attività FE35	€		38.669.109	
	coinvolgimento stakeholder nei piani delle attività FE35	si/no	si	si	
	divulgazione al pubblico dei risultati	si/no	si	si	

Standard GRI - indice

GRI Universali		
Profilo dell'organizzazione		
GRI	DESCRIZIONE	PAGINA
102-1	Nome dell'organizzazione	5/6
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	6/39
102-3	Ubicazione sede aziendale	5
102-4	Paesi di operatività	29/30/31
102-5	Assetto proprietario e forma legale	5
102-7	Dimensione dell'organizzazione	17
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	17/23/72/73/74/75/76
102-12	Iniziative esterne (carte, codici e principi in ambito economico, sociale e ambientale)	
Strategia		
102-14	Lettera agli Stakeholder	lettera del presidente
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	9/63
102-17	Meccanismi per fornire supporto sulla condotta etica	9

Governance		
102-18	Sistema di governance	10
102-22	Composizione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	11
102-23	Presidente del più alto organo di governo	11
102-24	Nomina e selezione del più alto organo di governo e dei suoi comitati	11
102-25	Conflitti di interesse	64
102-26	Ruolo del più alto organo di governo nella definizione di valori, missione, strategie e obiettivi	11
102-32	Ruolo del più alto organo di governo nel reporting di Sostenibilità	13
Coinvolgimento degli stakeholder		
102-40	Stakeholder del Gruppo	17/27
102-41	Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	73
102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	27
102-43	Approccio nel coinvolgimento degli stakeholder	27
102-44	Temi chiave e criticità emersi dal coinvolgimento degli stakeholder	34

Pratiche di rendicontazione		
102-46	Processo per la definizione dei contenuti del report e del perimetro	premessa metodologica
102-47	Elenco dei temi materiali	33/34/35
102-50	Periodo di rendicontazione	premessa metodologica
102-52	Periodicità di rendicontazione	lettera del presidente - premessa metodologica
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul Bilancio di Sostenibilità	82
102-54	Opzione di rendicontazione "in accordance" scelta	premessa metodologica
102-55	Indice dei contenuti del GRI	33/34/35
102-56	Attestazione esterna	premessa metodologica
Approccio di gestione		
103-1	Spiegazione dei temi materiali e del loro perimetro	36
103-2	Approccio di gestione e sue componenti	9/11/63
103-3	Valutazione dell'approccio di gestione	9/11/63

GRI Specifici: economico		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	16/65/66
203-2	Principali impatti economici indiretti	16/66
204-1	Quota di acquisti effettuati da fornitori locali	66
205-1	Operazioni valutate per rischi di corruzione	9/63/64
205-2	Comunicazione e formazione su politiche e procedure anticorruzione	9/63/64
205-3	Casi di corruzione e azioni intraprese	9
GRI Specifici: ambientale		
	vedi premessa metodologica e sezione responsabilità ambientale	67/70/70
GRI Specifici: sociale		
Occupazione		
401-1	Dipendenti, nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	23/72
401-2	Benefit per i dipendenti	73
401-3	Congedo parentale	73
Rapporti nella gestione del lavoro		
402-1	periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	73

Salute e sicurezza dei lavoratori		
403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati per salute e sicurezza, formati da lavoratori e dalla direzione	74
403-2	Infortuni sul lavoro, malattie professionali, assenteismo e decessi connessi al lavoro	24/74
Formazione e istruzione		
404-1	Ore medie annue di formazione pro capite	24/75
Diversity e pari opportunità		
405-1	Composizione degli organi di governo e del personale per indicatori di diversità	24/76
Comunità locali		
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali	77



Il documento è stato realizzato grazie alla collaborazione fattiva di tutto lo staff e dei componenti della Fondazione.

Fotografie e immagini di archivio e relative ai progetti sostenuti dalla Fondazione.

Progettazione grafica a cura di Fondazione E35.

Stampa a cura di Aspasia di Vittorio Pioli.

Questo prodotto è stato stampato utilizzando carte ottenute dall'80% di fibre riciclate e certificate FSC™, a zero emissioni grazie alla neutralizzazione della CO2 residua.

Realizzato in collaborazione con **Studio ATS**

Un particolare ringraziamento a Emilio Conti.

Info e contatti

Per ulteriori informazioni sul Bilancio di sostenibilità contattare:

Giulia Bassi: giulia.bassi@e-35.it

Marianna Ragazzi: marianna.ragazzi@e35.it



Via Vicedomini 1 - 42121, Reggio Emilia

T: + 39 0522 444421

E: info@e-35.it

W: www.e-35.it

